

periodico di informazione

NOTIZIE

fuori dal
COMUNE

BERNAREGGIO

dicembre

2015

N° 3





Foto di copertina:
"Una luce per Natale" Fiorenzo Carzaniga

Buon Natale

REDAZIONE

fuori dal
COMUNE

dicembre
2015 N°3



Direttore Responsabile:
ANDREA ESPOSITO

Capo Redattore:
PATRIZIA SPADA

Redattore:
VALERIA FUCCI

Redattore:
FILIPPO MASTROIANNI

Redattore:
CHIARA SALINA

Rappresentante Minoranze:
MARCO CARRETTONI

Creatività e Grafica:
RAFFAELLA TAVERNA

Fotografia:
FIORENZO CARZANIGA

periodicocomunale@comune.bernareggio.mb.it

4

IL SINDACO

Andrea Esposito

5

EDITORIALE

di Patrizia Spada

6

POLIZIA...e molto altro

di Patrizia Spada

9

VILLE APERTE

di Chiara Salina

10

ANCHE BERNAREGGIO HA LA SUA PIETÀ

di Patrizia Spada

12

PUGILATO LETTERARIO

di Filippo Mastroianni

14

C'ERA UNA VOLTA UN RE

di Patrizia Spada

16

IL SISTEMA SANITARIO A BERNAREGGIO

di Filippo Mastroianni

18

STOP ALLA VIOLENZA SULLE DONNE

di Patrizia Spada

19

PRAY FOR PARIS

di Valeria Fucci

20

NATALE E DINTORNI

di Valeria Fucci

23

APPROFONDIMENTO DEL COMUNE

28

LA FESTA DELLE ASSOCIAZIONI

di Patrizia Spada

29

LA SOCIETÀ' CIVILE: LE ASSOCIAZIONI

32

IL MONDO POLITICO: I GRUPPI CONSILIARI

40

IL COMUNE INFORMA

44

FOTOGRAFIA: FIORENZO CARZANIGA

SOMMARIO

fuori

dal

COMUNE

BERNAREGGIO



Cari concittadini,
si sta per concludere un anno che nelle ultime settimane ci sta facendo vivere emozioni forti: paura, diffidenza, rabbia, dolore. Scrivendo questo editoriale ho ripercorso le manifestazioni istituzionali che abbiamo vissuto, la festa della Liberazione, l'inaugurazione del monumento ai caduti, la festa della Repubblica, la giornata dell'Unità nazionale e delle forze armate; in ognuna di esse, ho avuto modo di esprimere parole che oggi mi fanno ulteriormente riflettere alla luce delle stragi terroristiche che hanno investito tanti Paesi, ucciso centinaia di vite innocenti e che voglio condividere. Settanta anni fa la Resistenza aveva l'obiettivo di affermare l'antifascismo, eliminando un regime totalitario per lasciare spazio alla democrazia libera.

Oggi qual è la nostra Resistenza? Resistere oggi, per me, significa non girare la testa dall'altra parte, significa pensare che il mondo non finisca su una pagina facebook o nei gruppi di whatsapp, resistere vuol dire che esiste un NOI, sicuramente difficile da sostenere, ma necessario se vogliamo che vinca l'idea che ci si salva insieme, non da soli, che dobbiamo noi per primi prenderci cura di quello che ci sta intorno, non pensare che ci sia sempre qualcun altro che ha una responsabilità. Oggi abbiamo l'obbligo di continuare a riflettere sulla guerra e sulla pace, sul nostro passato, sul presente e sul futuro che ci stiamo creando. Non esiste più "la guerra al fronte" come nel novecento, ma esiste un pericolo diffuso e frammentato che dobbiamo avere il coraggio di affrontare e considerare come tale. Abbiamo sicuramente il diritto e il dovere di difenderci, ma ricordiamoci il dovere di costruire non di distruggere. Costruire la pace non si può solo delegare, sicuramente è una responsabilità fondamentale di chi guida un Paese, ma è qualcosa che deve far parte del nostro agire quotidiano, altrimenti forte è il rischio di disgregare il tessuto sociale di un Paese e di accendere micro conflitti che poi sfociano in qualcosa difficile da governare. Chi butta benzina sul fuoco sbaglia perché alimenta solo le paure. Chi butta acqua sul fuoco sbaglia perché non affronta veramente, nel profondo, ciò che accade. È tempo di riflettere con serietà.

Il mio augurio per questo Natale e per l'anno nuovo è che ognuno possa fermarsi a pensare un po' di più a quello che sta accadendo, al ruolo di ciascuno di noi, a quello che possiamo fare per le nostre Comunità e per il loro futuro, reagendo con coraggio e determinazione, senza permettere alla paura di oscurare la libertà.

Il Sindaco

DIRETTORE RESPONSABILE



“Un sacco di bugie”, è una favola di Francesco Gungi, una favola brevissima, pubblicata di recente su “La Lettura”, che forse può insegnare qualcosa di bello e di utile a tutti noi per il prossimo Santo Natale.



Racconta di un bambino che trova una scatola abbandonata, la raccoglie e la porta a casa. La madre, saputo, lo sgrida perché “non si raccolgono le cose per terra!”. L'amico, quando la vede, lo redarguisce perché pensa sia qualcosa di pericoloso. La maestra lo avvilisce perché pensa che si tratti di una bomba. Alla fine il bambino si decide a buttarla, ma, proprio mentre la sfilava dallo zaino, la scatola si apre. “Luca ne osservò il contenuto. Al suo interno c'era un sacco pieno di bugie, storie impossibili e nomi inventati”. Luca era sempre stato un bambino molto, molto triste. “Quella notte però, alzando la testa verso il cielo, gli parve di vedere il coperchio di quella stessa scatola, solo molto più grande. E, da quel giorno, cominciò a essere felice”.

Ci sono persone che riescono a vedere solo il male, che amano metterci in guardia dagli altri, diffondere diffidenza... Per fortuna però ce ne sono altre che, con semplicità, guardano il cielo, hanno il coraggio, la fortuna di alzare un coperchio... e trovano un mondo più felice.

Forse il prossimo S. Natale può essere un'ulteriore occasione per riflettere sul senso della vita.

Gli articoli di questo numero ci invitano a pensare a una comunità migliore. Abbiamo continuato a intervistare persone che, in qualche modo, sono deputate alla sicurezza e all'ordine, abbiamo partecipato, con i bambini, alle “favole in pigiama”, condiviso l'inaugurazione di un dipinto regalato alla nostra collettività, e cercato di ricordare... tutto ciò che fa Natale, pur nella difficile situazione internazionale.

E, pur essendo il nostro un notiziario locale, non possiamo chiudere questo editoriale dimenticando i fatti di Parigi di venerdì 13 novembre. Il giornalista Nuccio Ordine ha ricordato le belle parole di Giordano Bruno “Al vero filosofo ogni terreno è patria”. Potremmo farle nostre in questo momento così delicato della nostra storia, perché la patria non è solo il luogo in cui si nasce, ma il luogo che ci aiuta a crescere, a diventare ciò che siamo.

Forse i vecchi simboli non bastano più, rinnoviamoli, creiamone di nuovi, ma facciamo in modo che il dolore che ci accomuna in questo momento sia anche pieno di orgoglio.

Concedetemi infine di ringraziare Marco Carrettoni – rappresentante delle minoranze in Consiglio Comunale - che, con questo numero “esce di scena”. E' stato un collaboratore corretto e serio, e la Redazione lo ringrazia per il lavoro svolto.

Buona lettura.
Patrizia Spada



Foto: Firenze Carzaniga

POLIZIA VIZITO... e molto altro

di Patrizia Spada

Intervista al Responsabile della Polizia Locale Maurizio Zorzetto

Vorrei iniziare questo articolo con le parole di Beppe Severgnini, che condivido appieno: **“A chi è destinata la scuola? Ai ragazzi. A cosa servono gli autobus e i treni? A far circolare i cittadini. Gli ospedali? A curarli. Spesso ce ne dimentichiamo”**. E' vero, continuo parafrasando le sue parole, insegnanti, autisti, medici, infermieri, forze dell'ordine sono figure fondamentali, e in Italia sono mal pagate, ma restano il veicolo, non l'obiettivo. Restano cioè lo strumento indispensabile per elevare la qualità della vita di una comunità. Coinvolgiamo in questa discussione il comandante della polizia locale di Bernareggio, sig. Maurizio Zorzetto.

● *Buongiorno sig. Zorzetto e grazie per aver accettato di rispondere alle nostre domande. Condivide le parole del giornalista Severgnini appena citate? Perché condividere quelle parole significa veramente concepire la professione come un servizio.*

La nostra è diventata la società dei “faccendoni”. Si apprezza sempre meno la persona che fa il proprio lavoro con competenza e professionalità, a favore di chi pensa di sapersi arrangiare in tutto, ma improvvisando. È una manifestazione di profonda presunzione, che spesso costituisce condizione preliminare per un inevitabile insuccesso nel raggiungimento degli obiettivi.

Detto questo, come non essere d'accordo con la tesi di Severgnini? Tradotto nella gestione quotidiana di un'amministrazione pubblica questa tesi assume un valore primario, un distinguo fondamentale tra una politica di buon governo ed una approssimativa ed inconcludente. Ho potuto sperimentare che a volte la classe politica si sostituisce agli organi tecnici, dimenticando che il ruolo dell'Amministrazione è quello di individuare i bisogni e fissare gli obiettivi, e non di trovare le strategie per il loro raggiungimento. Figurativamente mi piace pensare che amministrare la “cosa pubblica” sia come assemblare un puzzle: ogni tassello del mosaico ha il proprio posto e la propria importanza. Pensare di poterne sostituire uno con un altro, o disegnarlo di proprio pugno, porta alla realizzazione di un'immagine distorta ed imprecisa. Se ognuno rispettasse le proprie funzioni, avremmo un sistema più efficiente ed efficace.

● *A volte abbiamo una concezione “liquida” delle regole. Tutti le vogliono... per gli altri, meno per se stessi. E non appena c'è un vuoto c'è qualcuno che – anche impropriamente – lo riempie. Salvo poi “sbraitare”. Siamo un po' così noi Italiani, sig. Zorzetto, almeno in gran parte? Che cosa le suggerisce la sua esperienza?*

“Fate quel che dico, ma non fate quel che faccio.” E' la traduzione più realistica del concetto che lei ha espresso, purtroppo spesso è così. E' una “devianza” molto umana. Abbiamo una visione, personale, ma chiara di cosa sia giusto per il vivere civile, purtroppo questo

senso di equità e giustizia molto spesso soccombe di fronte all'interesse personale.

Vorrei proporvi una situazione paradossale, ma realistica, con la quale chi si occupa di vigilanza stradale ha a che fare quasi quotidianamente. La maggior parte dei cittadini "condanna" coloro che parcheggiano le proprie vetture in maniera scorretta. Chi non si arrabbia quando si trova costretto a scendere dal marciapiede perché un veicolo ne ostruisce il passaggio? Quanti vorrebbero il "potere" di fare un verbale a coloro che posizionano male il veicolo occupando due spazi o rendendo difficoltosa la manovra per entrare o uscire da un parcheggio? Eppure violazioni di questo tipo sono le più diffuse.

Quando chi è preposto al controllo della circolazione stradale si trova però a contestare ad un conducente queste violazioni, si sente proporre le più fantasiose giustificazioni, come se con quella sanzione avesse subito un torto. Ci invitano ad occuparci di coloro che non rispettano i limiti di velocità, violazione ben più grave. Parimenti, quando controlliamo la velocità nei servizi con telelaser o autovelox, spesso ci sentiamo dire che i limiti non sono adeguati, che, anzi, si rischia un tamponamento, trascurando i coloriti apprezzamenti riservati a chi ha il dovere di far rispettare il codice; spesso e volentieri veniamo sollecitati ad un più assiduo controllo di chi guida sotto effetto di alcool e droghe, condotta ritenuta ben più grave, ma nei controlli per il contrasto della guida in stato di ebbrezza, l'utente trova inaccettabile che lo si stia punendo per aver bevuto "un bicchierino" di troppo, mentre non si faccia nulla per arrestare ladri, spacciatori e truffatori. Il cerchio poi si chiude quando ci troviamo a mettere le manette ai polsi al ladro o allo spacciatore e, con non poco sconcerto, ci guarda negli occhi e ci invita piuttosto ad andare a controllare i divieti di sosta. La morale? Non importa quanto sia grave ciò che abbiamo commesso, c'è sicuramente qualcuno che fa cose peggiori di noi.

● ***Bene, risposta colorita, che però ci invita a pensare, a riflettere sui nostri comportamenti.***

Senta, quali sono, a suo avviso, gli aspetti che funzionano meno nella nostra comunità?

Sono ormai 16 anni che indosso l'uniforme, prima da carabiniere e poi come polizia locale, e questo mi ha portato a vedere la realtà, da più punti di vista.

Se devo analizzare la realtà bernareggese, prevale in me il profondo convincimento che Bernareggio (concedetemi il privilegio di sentirmi membro di questa comunità pur non essendo residente) sia un contesto sociale positivo. E' una realtà che ancora valorizza i rapporti umani e le relazioni sociali; camminando per le vie del paese ci si guarda negli occhi e ci si saluta, è un paese in cui le istituzioni pubbliche e le organizzazioni private dialogano per favorire una qualità di vita migliore: i cittadini possono sentirsi parte vitale del paese e non "ospiti". Questo non significa che tutto sia rose e fiori, si può migliorare. Come dicevo poco fa, ma non è una peculiarità di Bernareggio, siamo abituati a pretendere dagli altri prima che da noi stessi e, nei confronti delle pubbliche istituzioni, siamo convinti che l'Amministrazione DEVE al cittadino in forza delle tante tasse che si pagano.

Ecco, questo è ciò su cui potremmo e dovremmo lavorare: imparare che lo Stato, le Istituzioni, l'Amministrazione siamo noi e le attività che derivano "dalla funzione pubblica" non sono un servizio che compriamo da un fornitore, ma qualcosa che autogestiamo attraverso i nostri rappresentanti. Così per le tasse, sono lo strumento necessario per finanziare i servizi, se questi non funzionano, le ragioni non sono da ricercarsi a monte, ma nella negligenza di chi materialmente deve erogarli e non fa il proprio dovere, o di chi evade le tasse, ma beneficia di quel servizio, o ancora di chi, con azioni criminali, si appropria delle risorse destinate ai servizi. Resta il fatto, comunque, che la

negligenza arriva sempre da noi cittadini, e non da un'entità astratta.

Sicuramente ciò su cui si potrebbe migliorare è la partecipazione solidale. L'impegno di ognuno, nel proprio quotidiano per lavorare nell'interesse della collettività, senza pensare che questa incombenza sia appannaggio di chi ha scelto di dedicarsi alla politica, di chi ha aderito ad una organizzazione, di chi ha avvertito una 'vocazione' o ha deciso di accedere ad un impiego pubblico.

Vivere il paese come proprio, fa sentire le esigenze dei concittadini come proprie, e permette di diffondere un senso di comunità che negli anni, purtroppo, si è un po' perduto.

E allora, è importante non buttare una cartaccia a terra, ma potrebbe essere altrettanto importante e poco dispendioso raccoglierne una gettata da qualcun altro, guadagnando il beneficio personale di vivere in un ambiente più pulito, è importante dedicare qualche ora al volontariato sociale: è un sicuro investimento per quel futuro in cui saremo noi ad aver bisogno degli altri.

● *Lei che cosa pensa che si possa fare di importante e, al tempo stesso, di quotidiano per alzare l'astina della qualità della vita nel nostro paese? Poniamoci un obiettivo "raggiungibile".*

Vorrei dare una risposta semplice, in sintonia con quello che ho detto fino ad ora: non pretendere dagli altri quello non siamo disposti a chiedere a noi stessi. Per un paese migliore ognuno deve fare la propria parte, nel quotidiano, senza pensare che, poiché gli altri non fanno il loro dovere, il proprio sforzo è inutile. Impariamo ad essere i primi a tracciare una buona strada. Il paese ha bisogno di qualcosa? Proponiamolo e proponiamoci. Non lamentiamoci, facciamo proposte costruttive. Ricordiamoci: rispettare le regole che la società si è data (leggi, norme, regolamenti, ordinanze sono assunte nell'interesse collettivo dai nostri stessi "rappresentanti") permette di far vivere meglio noi stessi e gli altri. Difficile? No, è solo questione di buona volontà.



COMUNICAZIONE, GRAFICA E STAMPA **PREVENTIVI GRATUITI**



CHIAMACI
035 36 92 015

Villa Bonacina Gallesi Landriani e Ville Aperte



L'architetto Michela Bonfanti con le guide della prima giornata.



il prof. Zangheri con le studentesse dell'Istituto Vanoni di Vimercate, che hanno fatto le guide nel corso della manifestazione

Dal 20 settembre al 25 ottobre 2015
si è svolto l'evento "Ville Aperte in Brianza"

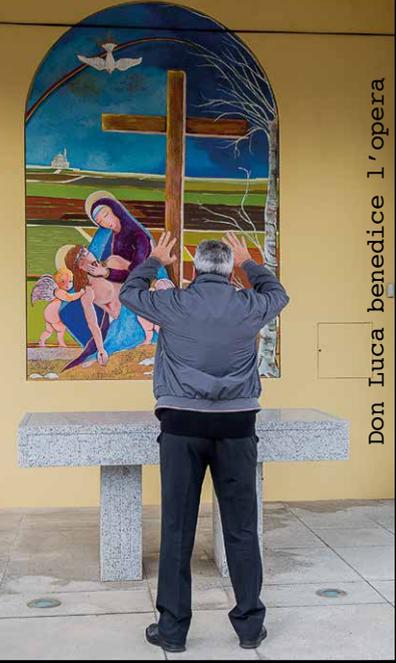
secondo un'edizione speciale determinata da un altro evento che ha caratterizzato Milano da maggio a ottobre, ovvero l'Expo. La manifestazione, realizzata grazie al contributo di Regione Lombardia ed Unioncamere, in collaborazione con la Camera di Commercio di Monza e della Brianza, ha avuto come scopo quello di promuovere, anche a fini turistici, la visione del ricco patrimonio culturale della Brianza. Le ville coinvolte nell'evento sono state molteplici, alcune vicine al nostro paese: ad Aicurzio la villa Parravicini, a Sulbiate il castello Cremonesi, le chiese di sant'Ambrogio e di san Pietro Apostolo, a Vimercate la villa Gallarati Scotti. Una delle ville della Brianza di maggior interesse e importanza rimane senza dubbio la Villa di Monza, realizzata a partire dal 1777, accessibile dal viale alberato e impreziosita dagli arredamenti reali della collezione originale, recentemente ricollocati.

La villa che, invece, arricchisce Bernareggio è la villa Bonacina Gallesi Landriani, situata in una zona centrale del paese, vicina alla chiesa S. M. Nascente. Dal 1948 al 2013 è stata la sede del Municipio di Bernareggio. La struttura originaria, visibile nelle facciate laterali e in quella posteriore, è settecentesca; nella parte anteriore il portico ad archi a tutto sesto del piano terra e la soprastante loggia architravata riprendono schemi rinascimentali di gusto eclettico tipicamente ottocentesco. Ad oggi la villa, dopo il trasferimento del comune in via S. Pertini, è utilizzata per i consigli comunali ed è sede della polizia locale. Il 20 e il 27 settembre le sale accessibili al pubblico sono state aperte per le visite guidate; hanno ricoperto il ruolo di guide turistiche alcune studentesse dell'Istituto Vanoni di Vimercate (indirizzo turistico), che hanno condotto i gruppi (circa 50 persone per ogni giornata) lungo le stanze del Palazzo, con la supervisione dell'architetto Michela Bonfanti che sulla storia di Palazzo Landriani sta ultimando un libro. E' la prima volta che il nostro Comune partecipa a un'iniziativa così importante per il territorio. Ci auguriamo pertanto che l'avventura continui.

ANCHE BERNAREGGIO HA LA SUA ...PIETA'

L'artista Ivana Sangalli e La Pietà

di Patrizia Spada



Don Luca benedice l'opera

foto: Fiorenzo Carzaniga

Perché un'iniziativa vada a buon fine occorre la concomitanza di più intelligenze, e una grande apertura mentale. Tutto ciò si è condensato in un piccolo-grande dono che Ivana Sangalli ha fatto alla comunità di Bernareggio. Questo non è un articolo di arte e noi non possiamo fare una valutazione in tal senso, non ne avremmo le competenze, ci limiteremo a raccontare i fatti, così come si sono svolti.

Domenico Carozzi, sempre presente nella realtà locale, conosce da lungo tempo la nostra protagonista, la incontra per i viali del cimitero, così affollati nei giorni dedicati ai morti, e così silenti nel resto dell'anno, e coglie al volo la possibilità di colmare un vuoto.

Nella cappella cimiteriale è presente una nicchia "vuota". Domenico è al corrente delle doti artistiche di Ivana Sangalli e la invita a discutere per realizzare un dipinto, proprio in quel luogo. Inizialmente si pensa a un affresco, ma poi...

Sentiamo direttamente dalle loro parole come si è arrivati all'opera attualmente posta nella cappella.

● "...Ma poi – precisa Domenico - su indicazione di Ivana, che si è subito resa disponibile con tanto slancio e generosità, si è optato per un pannello di legno multistrato da poter dipingere a casa. E così – continua Domenico – ho iniziato a prendere contatti con il sindaco che, da subito, si è dimostrato interessato e favorevole all'idea".

● "Dopo qualche tempo - aggiunge Ivana - siamo stati ricevuti in Comune per illustrare nei dettagli la nostra proposta e per presentare il bozzetto".

● "Ottenuto in seguito il consenso dall'Amministrazione - continua Domenico - si sono quindi attivati i responsabili dell'Ufficio Tecnico, che hanno provveduto alla realizzazione del pannello ritagliato nella forma e nella dimensione della nicchia. Il pannello è poi stato portato a destinazione dove, pian piano, è stato realizzato. Nel frattempo si è anche provveduto alla preparazione del muro con la cementite, per evitare il passaggio di umidità.

In seguito, grazie alla disponibilità di Antonio Stucchi, il dipinto (di ben 6 metri quadri) è stato trasportato con un suo mezzo per essere definitivamente installato".

del mondo politico locale.

● “Ma, al di là di come sono andate le cose, ora nel nostro camposanto c’è una bella Pietà – conclude Domenico - che, oltre a illustrare la vita (donata) di Cristo, la tenerezza di Maria e il dono dello Spirito Santo, vuole ricordare tutti i defunti della comunità rappresentati dalla nostra chiesa dipinta sullo sfondo”.

Intanto che ringraziamo l’artista per il regalo fatto alla comunità (un grazie particolare che rimarrà scritto a beneficio di tutti e suo), le chiediamo com’è nata la sua passione per l’arte in generale, per la pittura in particolare.

● Sicuramente da piccola sono stata affascinata dagli affreschi fatti da mio padre nel nostro cortile. Peccato che siano stati coperti! Un ringraziamento lo devo anche a Silvio Brambilla che mi ha regalato i primi colori ad olio e i carboncini, ma confesso che devo anche a mia cugina Marisa Besana questa mia passione... anche se lei non lo sa. Ma è proprio così, loro sono i miei mentori!

Che cosa l’ha spinto a realizzare quest’opera? Sappiamo che l’idea iniziale era quella dell’affresco, ma non sappiamo a cosa si deve la scelta del soggetto. Ci può comunicare in poche parole i suoi pensieri, le sue intenzioni?

● Tutto parte da un sogno e una promessa fatta ai miei genitori. Il dipinto vuole esprimere il dolore di una Madre per la perdita del proprio Figlio, un dolore silenzioso, non urlato. Il manto della Madre che avvolge il Figlio significa che sarà sempre dentro di Lei. I due angioletti (uno che conforta la Madre e l’altro che stringe i capelli di Gesù) sono dedicati a tutti bimbi defunti. La betulla e l’arcobaleno sono invece due simboli di rinascita.

Avrà un futuro la sua collaborazione con la collettività di Bernareggio, che poi è anche la sua?

● Mi piacerebbe molto !

Grazie di nuovo, per la disponibilità e la generosità. Rimaniamo in attesa di nuove opere.



Ivana Sangalli e Patrizia Spada



Don Luca, Walter, Ivana Sangalli, il Sindaco

foto: Fiorenzo Carzaniga



www.pugilatoletterario.it - www.facebook.com/Pugilato-letterario-141091982605062

di Filippo Mastroianni

PARLARE DI LIBRI NELL'ERA DEL WEB E DELLE SERIE TV

Parlare di libri è sempre più difficile. Senza demonizzare il digitale, senza escludere gli ebook. Non sta qui il problema. Le iniziative non mancano. Alcune molto note (Bookcity Milano), altre meno. Come il Pugilato Letterario che, tra parentesi, a Bookcity è riuscito a ritagliarsi uno spazio.

Ma cos'è il Pugilato Letterario? Siamo di fronte a una creatura insolita, che vive in uno spazio indefinito tra gioco, sport e dibattito culturale. Quante volte si discute di film, serie tv, notizie? ...E libri. Perché se è vero che altri media catalizzano maggiori attenzioni, non dobbiamo dimenticare un mondo di lettori che di libri si nutre quotidianamente. Trasportate la discussione sul ring. Un arbitro, due sfidanti, sei round. Aggiungete un pubblico decisivo per le sorti dell'incontro, a suon di alzata di cartoncini rossi e blu, ed ecco il Pugilato Letterario.

Fabio Deotto e Sabrina Rondinelli si sono scontrati a Lissone su Il Piccolo Principe. Uno pronto a distruggerlo, l'altra ad esaltarlo. Arbitro dell'incontro un bernareggese che di libri ne legge in grandi quantità. Non solo per se stesso ma anche ai suoi alunni. Eugenio Canton, che abbiamo intervistato per parlare di Pugilato Letterario.

 **Il Pugilato Letterario è il vostro tentativo di far uscire di casa la gente per parlare di libri. Aggiungerei che è un modo diverso di farsi ascoltare parlando di cultura, cosa sempre più difficile. Che ne pensa?**

Parlare di cultura è sempre più complicato. Il PL è nato oltre 10 anni fa. Eravamo alla ricerca di qualcosa che portasse le persone ad uscire di casa per parlare di libri. Arrivare al pubblico con una semplice intervista ad un critico non ci sembrava più adatto, ci voleva qualcosa di coinvolgente. Inizialmente si fondava su 8 round, ma ci siamo accorti che diventava troppo pesante, così oggi ne abbiamo solo 6, ritoccati di volta in volta. Luca Lissoni ne elaborò il formato definitivo e le regole.

 **Molto del successo delle serate dipende dai protagonisti. Come vengono scelti?**

Sono una parte fondamentale del PL. Ormai si è creata una vera e propria squadra. Negli anni abbiamo avuto diversi collaboratori, come Fabio Deotto e Sabrina Rondinelli, che hai visto l'altra sera, Marco Ardemagni e tanti altri. Non è facile stare sul ring. Ci vuole grande preparazione. Le prime volte è capitato che qualcuno venisse poco preparato all'incontro, uscendone sconfitto. È successo a Michele Serra, che arrivò molto sicuro, ma si accorse presto

stesso è capitato a Marco Berry de Le Iene, che doveva parlare positivamente di Harry Potter. Sono l'anima del PL. A volte escono dei veri e propri coup de théâtre, con telefonate o altre trovate. Bisogna anche saper intrattenere.

 ***Ho trovato questo format insolito e appassionante, a tratti divertimento genuino. Senza svuotarsi di contenuti. Credo, anzi, che confrontare due posizioni così antitetiche approfondisca l'analisi dei libri da prospettive poco battute. Concorda?***

Credo sia il limite di una certa critica letteraria, che difficilmente riesce a prendere posizioni scomode e portarle avanti. Spesso anche influenzati dalle case editrici a parlare in un certo modo di alcuni libri. Nel PL, portando due posizioni antitetiche, anche all'estremo, riusciamo a parlare di uno stesso libro da tanti punti di vista, esaltandone i pregi e sottolineandone i difetti. Poi sta agli spettatori farsi una propria idea sull'opera o, se non hanno letto il libro di cui si parla, capire se ne valga la pena.

 ***Come si sente nel ruolo di arbitro? Si vede dall'altra parte, a scontrarsi sul ring?***

Mi trovo molto bene. Sinceramente non riesco a vedermi dall'altra parte. Ci vuole capacità di critica, io tendo ad essere accondiscendente. Se mi accorgessi che il mio avversario sta dicendo qualcosa di condivisibile sarei il primo a dire "ho sbagliato, ha ragione lui". Mi trovo benissimo a fare l'arbitro, mi diverte e mi porta a dover improvvisare, a spingere i duellanti ad essere più cattivi, alimentando il dibattito. Tra l'altro non ho la minima idea di cosa loro preparino, quindi spesso mi trovo spiazzato da alcune trovate. Mi è capitato, parlando di Madame Bovary, che venisse addirittura tirato fuori un mattone, per mostrare che bel tomo fosse. In realtà venne tradotta in una metafora positiva, per spiegare come la nostra cultura abbia bisogno di molti mattoni per costruirsi e reggere.

 ***Quando rivedremo il PL a Bernareggio?***

Non te lo so dire. Pensa che il PL è nato nell'ambito di un progetto del SBV. Anche Bernareggio ospitò degli incontri, quando si lavorava a Parole Fuori Dal Comune. Credo sia soprattutto una questione di costi, perché i critici vogliono una loro retribuzione. Forse si potrebbe trovare qualcuno che si presti alla serata gratuitamente.



● Round 1-il round del bello stile ● Round 2-il round del tessitore ● Round 3-il round dell'anima
● Round 4-il round dell'altra gente ● Round 5-il round al contrario ● Round 6-la stretta finale

L'arbitro, Eugenio Canton e gli sfidanti: Sabrina Rondinelli e Fabio Deotto. A destra: il voto del pubblico



C'ERA UNA VOLTA UN RE...

OVVERO "FIABE IN PIGIAMA"

★ di Patrizia Spada

Da che mondo è mondo, ci sono bambini che si addormentano al suono delle parole delle mamme. Da "C'era una volta un Re/seduto sul sofà..." a "Cavallino arrì, arrò/per la biada che ti do...", a "Gennaio mette ai monti la parrucca/Febbraio grandi e piccoli imbacucca..." tutte le mamme... e i papà, non appena hanno potuto, hanno cullato i bimbi con le loro armonie. Tutti noi sappiamo quanto sia importante parlare ai propri figli quando ancora non hanno fatto capolino nel mondo che li attende, perché la voce di chi si prende cura di loro li tranquillizza, li fa sentire amati e custoditi. Il ruolo dei genitori nella prima infanzia resta insostituibile, ma quando cominciano ad essere più grandi è la condivisione con gli altri bambini a divenire prioritaria. L'iniziativa "Fiabe in pigiama", promossa dalla Biblioteca Civica, intende andare proprio in questa direzione: farsi cullare dalle parole, dall'atmosfera, dalla presenza di altri uguali a loro, per prepararsi alla notte.

Che dire? L'iniziativa è stata un grande successo, vi ha aderito il doppio dei bambini previsti. E come sempre, come in una ricetta ben riuscita, tutti gli ingredienti si sono ben amalgamati. Le mamme hanno lasciato - con un po' di rammarico in alcuni casi - i loro figli, chi in pigiama e cuscino, chi con un pupazzo di riferimento, chi un po' più sportivo, ma tutti egualmente eccitati, tanto che un bambino alla fine ha chiesto "è già tutto finito?", e alla domanda "ti fermeresti volentieri a dormire con gli altri?" ha risposto con un "certamente!". Non sappiamo quanto solida fosse questa certezza, ma sicuramente esprime un piacere provato. Le mamme "volontarie" dell'iniziativa (Simona Brambilla, Annalisa Bufano, Italia Sibilla, Zena Colombo) sono state bravissime. Hanno gestito la situazione con fermezza e dolcezza, due ingredienti indispensabili per la buona riuscita di una dolce serata. La bibliotecaria, Elide per tutti, è stata, come sempre, all'altezza della situazione, ha gestito le mamme (che a volte chiedevano "piccoli, grandi favori personali"), i bambini, gli spazi, gli strumenti... E Linda, l'animatrice, ha mostrato una freschezza e un entusiasmo encomiabili nel suo ruolo di voce recitante, ha diviso gli zombi



Simona, Annalisa, Italia e Elide



l'animatrice: Linda

dalle streghe, dal vento, perché, ovviamente! tutti volevano fare tutto, tutti volevano sostituirsi agli altri e anche ai personaggi della fiaba. E alla fine... Elide e le brave mamme "volontarie" hanno servito anche una buona camomilla ai partecipanti. Non tutti l'hanno bevuta, ma tutti l'hanno provata, perché il bello di stare insieme è proprio la possibilità di "assaggiare", e assaggiare le piccole esperienze della vita è condizione importante per crescere con gli altri. "Fiabe in pigiama" è solo agli inizi, gli iscritti per le prossime serate sono già tanti, ma... affrettatevi, non rimanete esclusi, ne resterete entusiasti!



A.G. Gestioni Immobiliari *di Amina Amoroso* Amministrazioni condominiali

- competenza
- serietà
- disponibilità
- affidabilità

Sei deluso del tuo amministratore di condominio?

Cerchi qualcuno che ascolti i tuoi problemi condominiali e li sappia affrontare con serietà e competenza?

Contattaci saremo lieti di incontrarti

Tel. 039 6020333 - Fax 039 9051988

Cell 339 83 81 358

ag.gestioniimmobiliari@gmail.com

www.aggestioniimmobiliari.it

via DANTE 3



Via Dante 3 è il centro nevralgico del sistema di offerta sanitaria a Bernareggio. Presso la sede del CDA è presente uno sportello per il disbrigo di diverse pratiche sanitarie di competenza ASL, aperto a tutti i cittadini e residenti a Bernareggio. Tutte le informazioni sono facilmente reperibili online, sul sito del Comune, ma ci è sembrato giusto offrire un breve quadro nel nostro periodico. Ecco quali sono le pratiche trattate nella sede di Via Dante 3.

Pratiche trattate in collaborazione con la Azienda Ospedaliera:

- eventuale stampa referti esami ematologici fatti presso il Punto Prelievi di Bernareggio (solo se il cittadino è impossibilitato a farlo);
- prenotazione visite specialistiche (CUP) per le agende disponibili;
- accettazione ed eventuale pagamento di visite specialistiche prenotate telefonicamente.

Pratiche in collaborazione con l'ASL:

- esenzioni per patologia ed invalidità
- invio piani terapeutici
- esenzione compartecipazione alla spesa farmaceutica
- richieste carta regionale dei servizi
- scelta e deroga medico di base e pediatra
- esenzioni per reddito per i cittadini con età superiore ai 65 anni
- richieste PIN per i servizi online relativi alla carta regionale
- comunicazione decessi

Novità riguardanti i prelievi:

Una novità importante da segnalare riguarda i prelievi. Dall'1 Ottobre 2015 sono cambiati orari e alcune modalità del servizio prelievi, sempre sito in via Dante. Ecco quali sono le principali novità:

- è ora possibile accedere direttamente al punto prelievi senza alcuna prenotazione (il pagamento deve essere effettuato al momento dell'accettazione)
- gli orari dei prelievi sono stati ampliati nei giorni di lunedì e venerdì
- l'eventuale ritiro dei referti sarà possibile nei giorni di apertura dello sportello CUP – pratiche ASL

Via Dante è anche la sede del poliambulatorio medici di base e della segreteria medici di base.

Riportiamo gli orari della segreteria e dei medici.

CENTRO PRELIEVI DI BERNAREGGIO 039 6884344

Ritiro referti e pratiche ASL:

MARTEDÌ e MERCOLEDÌ dalle 10:00 alle 12:00 - GIOVEDÌ dalle 16:30 alle 18:30

I prelievi si effettuano: LUNEDÌ o VENERDÌ dalle 7:00 alle 9:30

SEGRETERIA 039 6093026

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
08:30-12:30	08:30-12:30	08:30-12:30	08:30-12:30	08:30-12:30
15:00-19:00	15:00-19:00	15:00-19:00	15:00-19:00	15:00-19:00

POLIAMBULATORIO MEDICI DI BASE

il ricevimento a Bernareggio è presso il C.D.A. in Via Dante 3
a Villanova è presso il Centro Civico di via Don Guidali 4



Dott. BASCHIERI STEFANO

consulenze mediche e visite domiciliari tel. 338 7218541 (da lunedì a venerdì 09:00 - 10:00)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
11:30-12:30 VILLAN.	—	09:00-11:00 BERN.	09:00-12:00 BERN.	11:30-12:30 VILLAN.
16:00-20:00 BERN.	16:00-20:00 BERN.	18:00-19:30 BERN.	—	16:30-20:00 BERN.

Dott. SINAGRA MARIO PIPPO

consulenze mediche e visite domiciliari tel. 328 6957880 (da lunedì a venerdì 08:00 - 10:00)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
—	14:30-15:30 VILLAN.	10:00-13:00 BERN.	14:30-15:30 VILLAN.	—
16:00-19:00 BERN.	16:00-19:00 BERN.	14:30-15:30 VILLAN.	16:00-19:00 BERN.	16:00-19:00 BERN..

Dott. SIRTORI PAOLO

consulenze mediche e visite domiciliari tel. 333 9151943-039 2495198 (da lunedì a venerdì 08:00 - 10:00)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
11:00-12:00 BERN.	09:00-12:00 BERN.	—	09:00-12:00 BERN.	08:00-11:00 BERN.
15:00-19:30 BERN.	—	15:00-19:30 BERN.	—	—

Dott.sa LE ROSE MIRELLA

consulenze mediche e visite domiciliari tel. 039 6800380 (lun, mar, ven 10:00 - 12:00 - mer, gio 16:00 - 18:00)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
09:00-12:30 BERN.	09:00-12:30 BERN.	—	—	09:00-12:30 BERN.
—	—	15:30-19:30 BERN.	16:00-19:30 BERN.	—

Per completezza di informazione, precisiamo che sul territorio operano altri due medici di base:

- **Dott.ssa Scirtò Antonella**, via Prinetti. Per appuntamenti 346 2227969

- **Dott.ssa Torrieri Maria Concetta** (pediatra), via S. Mauro. Per appuntamenti 039 6902453

25 NOVEMBRE 2015
Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne
Il Comune di Bernareggio e l'Assessorato alle Politiche Sociali organizzano tutti i iniziative

DIAMO VOCE AL SILENZIO
CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE E IN AMBITO DOMESTICO
GIOVEDÌ 5 NOVEMBRE ORE 20.45
Incontro pubblico organizzato da
AUSER MB, SPI-CGIL, CADOM
LA SALUTE DELLA DONNA
LA SALUTE DELLA FAMIGLIA
Prevenire e contrastare la violenza in famiglia
RELATORI: Marialuisa Carta e Cristina Frasca CADOM
Gian Mario Boschirolì AUSER MB, Jamila Abouri Rappresentante SPI-CGIL

VENERDÌ 13 NOVEMBRE ORE 20.45
Incontro pubblico e negoziazione teatrale a cura della
ASSOCIAZIONE MARIPOSA TREZZO SULL'ADDA
LA VIOLENZA ASSISTITA
15 TAVOLE PER SENSIBILIZZARE I CITTADINI
AUDITORIUM SCUOLE MEDIE
VIA S. PIETRO 10
LA MOSTRA SARÀ VISIBILE FINO AL 20 NOVEMBRE
BIBLIOTECA STRADONAZIA
DOMENICA 15 NOVEMBRE ORE 9.00 - 12.30

25 NOVEMBRE

STOP ALLA VIOLENZA SULLE DONNE!

di Patrizia Spada

Il 25 novembre si ricorda da tempo l'impegno per l'eliminazione della violenza contro le donne.

La data è stata scelta in ricordo di un brutale assassinio avvenuto nel 1960 ai danni delle 3 sorelle Mirabal, 3 donne coraggiose che si ribellarono alla dittatura di Rafael Leònidas Trujillo (1930-1961) nella Repubblica Dominicana. Quel 25 novembre del 1960 furono bloccate dagli agenti del servizio militare – mentre andavano a far visita ai rispettivi mariti in carcere – torturate e massacrate, strangolate, e gettate in un precipizio a bordo della loro auto per simulare un incidente.

Un gruppo di donne, riunite a Bogotà, nel 1981, ha proposto all'Assemblea Generale dell'ONU di ufficializzare quell'evento trasformandolo in una ricorrenza, per quanto triste.

In Italia soltanto dal 2005 si è iniziato a "celebrare" l'avvenimento.

Quest'anno l'Amministrazione Comunale di Bernareggio si è fatta promotrice di un'iniziativa sul tema, attraverso il Settore Cultura, l'Assessorato alle Politiche Sociali, la Biblioteca Civica.

Il nostro periodico, con la commozione che sempre accompagna gli eventi luttuosi, e la presenza che fugge l'indifferenza, vuole evidenziare la manifestazione, con l'intento, per il prossimo anno, di moltiplicare la sensibilità dei cittadini.



foto: Fiorenzo Carzaniga

5 NOVEMBRE | Relatori: Gian Mario Boschirolì AUSER MB, Marialuisa Carta e Cristina Frasca CADOM, Rappresentante SPI-CGIL con l'assessore Jamila Abouri

DAI VOCE AL SILENZIO

PERCHÈ NON SEI SOLA

parlane con il tuo medico oppure chiama il CADOM 039 2840006

CAMPAGNA SI SENSIBILIZZAZIONE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

PRAY FOR PARIS

13 NOVEMBRE 2015



Bernareggio



La consulta giovani ha voluto organizzare una serata di riflessione e di unione tra la popolazione bernareggesi.

Così insieme alla giunta e ai sindaci di altri paesi ha invitato tutti in piazza con una candela e un pensiero di pace. Perché Bernareggio vuole dire **NO ALLA PAURA, NO ALLA GUERRA e NO AL TERRORISMO**, uniti abbiamo dedicato un pensiero **A TUTTE LE VITTIME** che queste atrocità stanno provocando.

Per questo vorrei ringraziare tutti coloro che hanno sfidato freddo e gelo per unirsi e dire **NO**.



Ringraziamo i comuni di Sulbiate e di Ronco Briantino per la partecipazione



NATALE E DINTORNI

Siamo quasi giunti al termine di questo 2015 e vorremmo rendere omaggio a tutte le iniziative che le varie associazioni del territorio ci hanno offerto e che ci accompagneranno fino all'inizio del nuovo anno.

Si è cercato di coinvolgere attivamente la popolazione per poter far vivere Bernareggio e le sue vie, per creare una comunità più partecipe alla vita del paese. Partiamo dai commercianti, anima del paese, che con varie iniziative rivolte alle famiglie hanno portato movimento alla piazza e alle vie principali del centro durante i festeggiamenti di **Halloween** e grazie all'iniziativa "**Shopping in centro**", un'ottima idea in vista delle feste che ha dato la possibilità a tutti i cittadini di acquistare prodotti scontati nei negozi.

Anche la consulta giovani continua a offrire interessanti attività tra cui: **workshop di teatro** che hanno suscitato interesse e una buona partecipazione, serate di **cinforum** iniziate a dicembre, ma che proseguiranno anche nel nuovo anno, con tematiche vicine ai giovani e di attualità, ed infine saluta l'anno con una manifestazione intitolata la corsa dei **Babbi Natale**. L'iniziativa "**Fiabe in pigiama**" proposta dalla biblioteca ha riscosso un grande successo e un grande seguito di bambini per questo continuerà anche con l'anno nuovo, e per Natale metteranno in scena uno spettacolo intitolato "**Il Natale di Martina**" e per l'epifania uno spettacolo di burattini intitolato "**Truciolo e la strega**".

Il **24 dicembre**, dopo la messa, **gli alpini offriranno panettone e vinbrulè** per augurare a tutti un buon Natale e brindare in compagnia.

Per ultimo, ma non certo per importanza, Pro Loco che si pone come una delle associazioni più attive sul territorio e si fa portavoce per tutti gli eventi del paese. Pro Loco vuole essere un punto di riferimento per i cittadini, con un calendario sempre aggiornato sulle manifestazioni e le attività organizzate dalle varie associazioni, questo per evitare spiacevoli accavallamenti che non sarebbero utili a nessuno. Il calendario è consultabile sul sito internet all'indirizzo:

www.prolocobernareggio.it/events

Domenica **20 dicembre** sarà presente durante tutta la giornata un **mercato di prodotti gastronomici e di hobbisti con manufatti a tema natalizio**, mentre nel pomeriggio un gruppo di **zampognari** in abiti tipici ci allieterà con canzoni tipicamente natalizie. L'appuntamento per tutti i bambini è alle 15.30 in Piazza

della Repubblica per uno **spettacolo di magia** dedicato a loro. Con questa iniziativa Pro Loco vuole augurare a tutti un felice e sereno Natale.

E come si sa, arriva l'epifania e tutte le feste si porta via, ma non disperate, anche il 2016 sarà ricco di iniziative e appuntamenti.

Di seguito riportiamo un piccolo box per i primi mesi dell'anno:



GENNAIO

- Mercoledì 6:** Spettacolo per bambini "Truciolo e la strega", 16.30 presso Palestra "Elisa Ronchi" via Europa
- Venerdì 15:** Fiabe in pigiama – letture della buonanotte dai 6 ai 9 anni, 20.40 - 21.40 Auditorium via Europa
- Domenica 17:** Marcia della Pace (Associazione Mondo a Colori)
- Mercoledì 27:** Giornata della memoria, ore 20.45 Auditorium via Europa

FEBBRAIO

- Venerdì 5:** Viaggiatori nel mondo – proiezione fotografica "Tibet sul tetto del mondo" - ore 20.45 Auditorium via Europa
- Martedì 9:** Giorno del ricordo, ore 20.45 Auditorium via Europa
- Venerdì 12:** Fiabe in pigiama – letture della buonanotte dai 6 ai 9 anni, 20.40 - 21.40, Auditorium via Europa
- Sabato 13:** Carnevale (Pro Loco)
- Sabato 27:** Cena etnica (Associazione Mondo a Colori)

MARZO

- Venerdì 4:** Viaggiatori nel mondo – proiezione fotografica "Cammini in Italia" - ore 20.45 Auditorium via Europa
- Lunedì 14:** Lunedì dell'arte, 20.45 Auditorium via Europa
- Venerdì 18:** Fiabe in pigiama – letture della buonanotte dai 6 ai 9 anni, 20.40 - 21.40, Auditorium via Europa
- Lunedì 21:** Lunedì dell'arte, 20.45 Auditorium via Europa



Qualche anno fa le bancarelle di Natale sono state spostate sulla piazza dell'Agorà ed allora sull'evento avevo pensato questa poesia.

Gioviannantonio Motta

I bancarei de Natal

*Per i fest de Natal se semm spustà
in su la piasa de l' Agorà
che l' era in duè che quei de Atene se
incuntraven per parlà e descìrr tra lurr
e nunch Pro Loco de Bernarècc
vòremm urganisa de fà quasi istess de quìa
in del truvass suta i fest de Natal
visità i bancarèi
e crumpà per i neuditt i bebei
i regai per i parènt
per pòd scambiass i auguri fra tanta gènt.
Giremm fà frècc bevemm un brùlè crùmpemm
ul panetù,ul salamm e ul turù
e de luntà se sènt sunà i baghitt cui cornamuss
e intant che fann quell rendenn
ul Natal pùse bèll
alura in quela, vèe un pòo ul magù
e per cunsulass mangem un tuchèl de turù
Sentem anca di campaneì, riva la carosa
cunt i cavai che la se ferma vegiù i bagai
a ghè li Babbo Natal che al ghè da i caramei
de regal.
Salüdemm quèi di bancarèi taemm a
sinistra, fèmm tri basèi
vèmm in di Ansiàa bevem un caffè e salüdem
de part intanta, in lü de vedè
ghè fòò i cartèi di " Amiss de la storia"
che del paess hann cunserva la memoria.
Pasemm ul spasi di giuvenn, se sentenn che
ridenn, cantenn, sunenn...
Me vèè de pensa!!! Lè vegniù sira
lè mèi andà a cà
Ciapèmm la strada, vèmm fòò del cancell
e lü la festa la parr finida in quell
Ma sorpresa!!! Vardemm all'ari
ghè tutt berlüsènt
in i luminari c'hann preparà per la gènt,
i cumèrciant de Bernarècc
ul paess del paelü e spècc...*

Le bancarelle di Natale

Per le feste di Natale ci siamo spostati sulla piazza dell'Agorà che era la piazza dove il popolo di Atene si incontrava per discutere tra loro, e noi pro Loco di Bernareggio vorremmo organizzare di fare quasi uguale nel cominciare a trovarsi prima delle feste di Natale per comprare ai nipoti i giocattoli, i regali per gli amici e parenti e poi scambiarsi gli auguri fra tanta gente
Si gira tra le bancarelle, fa freddo beviamo un vino brulè, compriamo il panettone, il salame, il torrone da lontano si sentono suonare le cornamuse o ciaramelle e intanto che fan quello rendono il Natale più bello, in quel momento viene un po' il magone e per consolarci mangiamo un pezzetto di torrone.
Sentiamo anche dei campanelli, arriva la carrozza coi cavalli, si ferma scendono i bambini, e lì vi è Babbo Natale che da loro strenne di regalo...
Salutiamo allora le bancarelle, tagliamo a sinistra, saliamo tre gradini, andiamo al centro anziani prendiamo un caffè e li salutiamo, usciamo e lì vicino ci sono i cartelli degli amici della storia che del paese conservano la memoria.
Passiamo dal sito di -Spazio giovani- che li sentiam ridere, cantare e suonare...
Mi viene da pensare!!! E' venuto sera è meglio rincasare.
Prendiamo la strada usciamo dal cancello, e lì la festa sembra finita in quel momento bello.
Ma sorpresa!!! guardiamo verso l'alto c'è tutto luccicante, sono le luminarie che hann preparato per la gente i commercianti di Bernareggio, che da parecchio è detto il paese del padellino e dello specchio.



1 FEBBRAIO 2016



NUOVO SACCO OBBLIGATORIO PER LA RACCOLTA DEL SECCO

Il prossimo anno, dal 1 febbraio, cambierà la raccolta del secco.

Il Comune di Bernareggio ha aderito al progetto **"Ecuosacco"** promosso da CEM Ambiente (società che si occupa della raccolta rifiuti) già avviato da altri Comuni della nostra zona. È un progetto sperimentale, che ha tre obiettivi:

1. Ridurre la quantità di rifiuti non riciclati (frazione secca)
2. Introdurre una tariffa più equa
3. Aiutare noi cittadini ad essere più consapevoli in materia di rifiuti e ambiente

Negli altri Comuni il progetto ha avuto ottimi risultati: si è ridotta la quantità di rifiuti indifferenziati ed è aumentata la quantità di rifiuti differenziati e riciclabili. Questo ha due conseguenze importanti per il Comune e per i cittadini: diminuisce il costo di smaltimento dei rifiuti e aumentano i ricavi che derivano dal riciclo di carta, vetro, plastica e multipack.

COSA CAMBIA PER NOI CITTADINI?

Si dovrà usare un sacco specifico per la raccolta del secco: **SACCO ROSSO**

I rotoli di sacco rosso verranno forniti dal Comune, ogni rotolo ha un codice che viene assegnato ad ogni famiglia (attraverso al tessera sanitaria CRS/CNS) quando viene ritirato il sacco.

COSA CAMBIA PER LE UTENZE NON DOMESTICHE (uffici, negozi, imprese)?

Si dovrà usare un sacco specifico per la raccolta del secco: **SACCO BLU**

I rotoli di sacco blu verranno forniti dal Comune, ogni rotolo ha un codice che viene assegnato ad ogni utenza quando viene ritirato il sacco.

La prima fornitura dei sacchi è gratuita per tutti e vale 1 anno

QUANTI SACCHI VENGONO CONSEGNATI ALLA PRIMA FORNITURA?

Dipende dal numero di componenti della famiglia. Inoltre sono previsti sacchi aggiuntivi gratuiti per le famiglie con particolare esigenze (pannolini e/o pannoloni).

In particolare, le quantità sono così definite:

NUCLEO FAMILIARE	N.ROTOLI	N.SACCHI
1 componenti	2	30
2 componenti	3	45
3 componenti	4	60
4 componenti	5	75
5 componenti	6	90
6 o più componenti	7	105

UTENZA NON DOMESTICA	N.ROTOLI	N.SACCHI
standard	4	60
categorie speciali	16	240

I sacchi per le famiglie sono:

da **40 Litri**

I sacchi per le utenze non domestiche sono:

da **120 Litri**

INTEGRAZIONI GRATUITE		
pannolini	2	30
pannolini	4	60



DOVE E QUANDO SI RITIRANO I SACCHI?

Palazzo Landriani (ex Municipio)

Da lunedì 11 gennaio a sabato 30 gennaio 2016 nei seguenti orari:

LUNEDÌ - MARTEDÌ - MERCOLEDÌ - VENERDÌ :	dalle 9.00 alle 13.00
GIOVEDÌ :	dalle 16.00 alle 20.00
SABATO :	dalle 9.00 alle 17.00

COSA SUCCEDA SE UNA FAMIGLIA O UN'UTENZA FINISCE I SACCHI?

Deve recarsi in Comune e comprare altri rotoli. Il rotolo aggiuntivo per le famiglie costa 10 euro, mentre quello per le utenze non domestiche costa 30 euro.

NOTA BENE: il costo ci sarà solo se si chiedono sacchi aggiuntivi nel corso del 2016. All'inizio di ogni anno, la prima fornitura sarà sempre gratuita e valida per l'intero anno.

PERCHÉ I SACCHI AGGIUNTIVI SI PAGANO?

Perché il progetto ha come obiettivo una migliore raccolta differenziata e quindi una riduzione della frazione secca. Se una famiglia o un'utenza non domestica dovesse finire i sacchi, significa che produce rifiuti che costeranno di più a tutti noi, quindi è giusto che contribuisca di più ai costi di raccolta.

QUANTO CI COSTANO I RIFIUTI?

Ancora tanto purtroppo. Sicuramente costerebbero meno se imparassimo semplici buone pratiche.

Questa è la risposta che con sincerità dobbiamo dare oggi, anche se Bernareggio si conferma un "Comune riciclone" grazie alla raccolta differenziata che è al 67,21% (anno 2014). In totale, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti a Bernareggio costa oltre 750.000 euro l'anno; numeri importanti a cui si aggiungono la gestione della piattaforma ecologica, la gestione amministrativa degli uffici comunali competenti e il lavoro degli operatori del Comune. Tutto questo ammonta a poco più di 1.000.000 di euro l'anno, che viene poi suddiviso tra tutti i cittadini con la TARI (tassa rifiuti).

È POSSIBILE RISPARMIARE?

Sì, con azioni che potremmo fare tutti noi e scelte che invece partono dall'Amministrazione Comunale.

Le azioni che possiamo fare tutti i giorni sono semplici, basta solo un po' di buona volontà e il pensiero che anche una piccola azione è utile per rispettare l'ambiente in cui viviamo (inquinando meno) e aiuta anche a diminuire i costi, facciamo qualche esempio:

CITTADINI

- **Leggere sempre le etichette delle confezioni prima di buttarle:** è indicato se sono prodotti riciclabili o se sono indifferenziati (secco). Se buttiamo troppi rifiuti nel "secco" eliminiamo la possibilità di riciclarli e pagheremo di più i costi di gestione, perché il "secco" viene poi bruciato e non recuperato.
- **Se c'è il dubbio su dove buttare un rifiuto,** consultare le apposite informazioni, disponibili sul calendario annuale della raccolta differenziata, oppure sul sito di CEM www.cemambiente.it (home page – Dove lo butto?) oppure consultando l'APP Differenziati di CEM scaricabile sia da Google Play sia su App Store
- **NON usare i cestini stradali per rifiuti domestici.** Troppo spesso capita di vedere (e raccogliere) nei cestini stradali sacchetti che dovrebbero essere gestiti con la raccolta porta a porta.
- **NON abbandonare i rifiuti sul territorio.** Non si tratta solo dei sacchi neri e/o dei sacchetti che qualcuno (che si ritiene furbo) lascia a bordo strada o nei boschi, ma parliamo anche dei mozziconi di sigaretta, delle carte buttate fuori dai finestrini delle auto e di tutti quei "piccoli" rifiuti che essendo tali, vengono tranquillamente gettati in strada o nelle aiuole verdi. L'idea che c'è sempre qualcun altro che deve garantire il decoro pubblico (ovvero il Comune) è già di per sé una contraddizione... se vogliamo un Paese pulito, sforziamoci di non considerare ogni angolo un cestino a cielo aperto!

COMUNE:

- **Nuova raccolta del secco:** abbiamo accettato la sfida dell'Ecuosacco, cioè abbiamo scelto di regolare meglio la raccolta del secco, fonte di maggiore costo essendo un rifiuto non riciclabile.
- **Abbandono di rifiuti:** ci stiamo confrontando con altri Comuni per studiare le buone pratiche messe in atto per il monitoraggio delle "zone critiche" riguardo l'abbandono di rifiuti, a partire da sistemi di videosorveglianza specifici.
- **Regolazione accessi piattaforma ecologica:** la creazione di un nuovo ingresso all'isola ecologica con sbarra e accesso tramite tessera sanitaria o cem card, permetterà un maggior controllo sia di chi accede sia della quantità e qualità dei rifiuti (tema approfondito nel successivo articolo dell'Assessore Stucchi)

Sicuramente il tema dei rifiuti è complesso da affrontare e da gestire. Come spesso accade però, per ottenere un cambiamento è necessario che una buona pratica o una buona azione diventi "automatica", cioè entri nella nostra cultura di cittadini e non sia percepita come un'imposizione o un peso.

Il rispetto dell'ambiente in cui viviamo e il rispetto delle regole sono le condizioni essenziali per far crescere quel famoso "senso civico" che spesso manca. Se manca il senso civico è perché non ci sentiamo responsabili di quello che facciamo, non consideriamo le conseguenze delle nostre azioni nei confronti di tutto ciò che ci circonda. E questo, quando si parla di rifiuti è ancora più evidente, perché a nessuno piace vedere un Paese sporco, tutti vorremmo un Paese più pulito; siamo sempre pronti a puntare il dito contro qualcun altro, proviamo a dare l'esempio, probabilmente altri ci seguiranno.

Il Sindaco *Andrea Esposito*



Per qualsiasi informazione è possibile contattare l'ufficio al numero: **039.9452128**
o scrivere alla seguente mail: **ecuosacco@comune.bernareggio.mb.it**

STUDIO DENTISICO
Dott. Roberto Scotti
Medico Chirurgo Odontoiatra



• IMPIANTOLOGIA • PROTESICA FISSA O MOBILE • CHIRURGIA ORALE • CONSERVATIVA
• ORTODONZIA • PARODONTOLOGIA • IGIENE E PREVENZIONE • VISITE E PREVENTIVI GRATUITI

Il Dottor Roberto Scotti è medico chirurgo, specialista in odontostomatologia e libero professionista da 25 anni. Ha esercitato presso le importanti strutture A.S.L. di Lodi, Melegnano e Codogno e ha prestato la propria esperienza in altri studi della Lombardia, dell'Emilia Romagna e del Veneto dove ha lavorato come consulente implantologo. Attualmente è titolare di due studi odontoiatrici situati in Lodi e Bernareggio.

Le prestazioni fornite sono tutte quelle di cui normalmente i pazienti necessitano, a partire dalle più semplici otturazioni, devitalizzazioni, avulsione ottavi inclusi, realizzazione di ponti e corone, fino alle ricostruzioni di dentature intere mediante l'utilizzo degli impianti in titanio.

Si effettua la stabilizzazione di dentiere che si muovono utilizzando viti da implantologia, che vengono fissate con connessioni particolari.

Lo Studio presta attenzione all'igiene dentale con pulizie e sbiancamenti. Oggi inoltre vengono molto richieste le faccette estetiche di ceramica, che vengono incollate ai denti, per chi vuole effetti di grande impatto estetico. Il Dottor Roberto Scotti risolve anche i casi più complessi di implantologia e tratta anche i bambini sia per terapie di pedodonzia (carie, avulsioni, sigillature) che per trattamenti ortodontici (apparecchi fissi e mobili).

I prezzi sono promozionali per tutto l'anno.
Le prime visite e i piani di trattamento sono gratuiti.

La FESTA delle ASSOCIAZIONI

4 ottobre
di Patrizia Spada

In realtà quella di oggi non è stata semplicemente la giornata delle associazioni, è stata prima di tutto la giornata della passione, dell'impegno, dell'entusiasmo. Perché ci vogliono questi ingredienti per mantenere in vita un'attività, artigianale, commerciale o di volontariato. E per questi ultimi è stata anche la giornata della gratuità, perché chi si impegna in campo politico, sanitario, sociale, culturale, religioso lo fa gratuitamente. Regala il proprio tempo e le proprie energie a vantaggio degli altri, delle comunità. Non a caso il 4 ottobre è anche la giornata del "dono".

Abbiamo visto sfilare gente di varia età e provenienza, alunni e volontari meritevoli, adolescenti impegnati sul tema della Legalità e diciottenni su quello della Costituzione Italiana. Abbiamo assistito al corteo folkloristico del Gruppo Primavera, con musiche, canzoni e ballate popolari. Le premiazioni e le testimonianze si sono avvicendate senza soluzione di continuità. **E' questo il senso di una festa.**



foto: Fiorenzo Carzaniga

LA SOCIETA' CIVILE

IL MONDO DELLE ASSOCIAZIONI



GRUPPO TEATRO BAGAI

Il Gruppo Teatro Bagai nasce nel settembre 2011 a Villanova di Bernareggio ed è costituito da ragazzi che hanno in comune la passione per il teatro e che, al teatro, dedicano il loro tempo libero.

“Facciamo della collaborazione e dello spirito di gruppo i nostri punti forza – afferma Diego Carozzi, responsabile della Compagnia –. Ognuno ha incarichi particolari, sia artistici che tecnici, ma lavoriamo tutti come un solo organismo per portare agli spettatori il meglio che riusciamo a creare”.

“Uno degli obiettivi che ci poniamo – continua Diego – è offrire al pubblico sempre qualcosa di nuovo e per fare ciò, cerchiamo di sperimentare e cimentarci in qualsiasi tipo di rappresentazione, cambiando genere ogni volta”.



“Sinora abbiamo messo in scena un thriller, una farsa, una fiaba e un dramma psicologico - afferma l'attrice Karin Rossi -. Con la fiaba, intitolata “Fools” lo scorso 17 ottobre, a Milano, oltre al primo premio di primo grado abbiamo vinto anche il Premio di Eccellenza 2015 indetto dal G.A.T.a.L. (un'associazione che raggruppa le compagnie amatoriali della Lombardia)”.

Un gruppo che vive una dimensione totalmente artigianale del teatro e che per questo non disdegna qualsiasi tipo di aiuto e di inserimento, sia per gli ambiti recitativi che per quelli tecnici (scenografia, illuminotecnica, audio, trucco e parrucco, costumistica...). Pertanto, chi fosse interessato e volesse far parte di questo gruppo, può contattare il referente al n. 320 7517226: sarà il benvenuto!

Per chi invece vuole conoscerci maggiormente può consultare il nostro sito:

www.bagai.it oppure può venirci a trovare direttamente in quel di Ronco Briantino, dove **saremo in scena il prossimo 15 gennaio 2016.**

BAGAI

Via Puccini, n°18 - cell: 320 7517226 - www.bagai.it



LA SOCIETA' CIVILE

IL MONDO DELLE ASSOCIAZIONI



A.V.P.C. RIO VALLONE: LA PROTEZIONE CIVILE A BERNAREGGIO

La protezione civile, in Italia, si occupa previsione, prevenzione, gestione e superamento di calamità naturali e, più in generale, di situazioni di emergenza. La struttura è decentrata e costituita dalle più varie organizzazioni.

Una di queste realtà è l'**Associazione di Protezione Civile Rio Vallone**, una ONLUS che opera sui territori di **Aicurzio, Bellusco, Bernareggio, Mezzago e Sulbiate**.

L'associazione può contare di un attivo di 45 volontari che operano con costanza e dedizione sulle emergenze (territoriali e nazionali) e sulla prevenzione ai disastri.

Oltre ad attività di vera e propria emergenza, i volontari si riuniscono ogni sabato (suddivisi per squadre): è infatti molto importante coordinarsi e suddividersi i compiti. Operare in situazioni simulate è utile infatti per comprendere quali sono i punti di forza e le debolezze della squadra e cercare sempre di migliorarsi.

A tale scopo, ovvero quello addestrativo, nelle giornate del 26 e 27 settembre la Rio Vallone è stata promotrice di un campo esercitazione in collaborazione con le organizzazioni di protezione civile del vimercatese. Due degli scenari più importanti sono stati effettuati sul territorio bernareggese. Il primo si è svolto sabato 26 settembre all'intero di Villa Prinetti. Durante la mattinata è stata infatti simulata l'evacuazione delle persone presenti all'interno del palazzo; la struttura risultava essere danneggiata. La simulazione ha coinvolto organizzazioni diverse; la protezione civile si è impegnata nella valutazione iniziale dello scenario, nella ricerca delle persone coinvolte nell'incidente e nel montaggio di una postazione dedicata alla cura dei feriti.

La simulazione di un allagamento, il secondo scenario, si è svolto tra sabato 26 e domenica 27 settembre. La zona preposta a tale esercitazione è stata la vasca volano di Via Diaz. In un primo momento sono stati preparati i sacchi di sabbia utili per arginare gli allagamenti e utilizzabili per la deviazione del corso d'acqua. Il giorno successivo i volontari si sono impegnati allo svuotamento della vasca volano, ovvero il sito immaginato come fulcro dell'allagamento stesso; in tale occasione sono state testate le capacità di lavorare in team e con differenti attrezzature.

La valutazione complessiva del campo esercitazione è stata molto positiva, anche da parte delle altre organizzazioni partecipanti. La capacità dei volontari della Rio Vallone di organizzare tale evento e le caratteristiche intrinseche al territorio sono stati gli elementi che hanno reso possibile tale manifestazione.



PROTEZIONE CIVILE
Via per Sulbiate, 4 - Aicurzio - www.avpcrivallone.it - infoavpcrivallone@brianzaest.it



30 NOTIZIE
COMUNE

EMERGENZE h24
338-8180206

LA SOCIETA' CIVILE

IL MONDO DELLE ASSOCIAZIONI

VERSO NUOVI TRAGUARDI



via Dante n° 3 - tel.0396902541 - amicidellastoria@libero.it - www.amicidellastoriadellabrianza.it

AMICI DELLA STORIA

Fondata il 2 Aprile 1999, l'associazione Amici della Storia della Brianza è aperta a tutti gli appassionati di storia e di cultura locale, ha carattere intercomunale e gli iscritti provengono anche da comuni vicini a Bernareggio; la sede è presso il Palazzo Laura Solera Mantegazza.

Oltre a proseguire il lavoro degli anni scorsi, ovvero ricercare e valorizzare gli aspetti della vita sociale, culturale, lavorativa e storica che hanno caratterizzato la Bassa Brianza vogliamo esplorare anche nuovi percorsi, alla ricerca di una sintesi tra la memoria e il tempo che viviamo. Un esempio è la rivista annuale "La Curt" che, con il numero di quest'anno, introduce un tema di arte contemporanea: Brianza, terra di artisti? Resta ferma la centralità degli aspetti della vita e della storia degli anni passati: il dialetto, personaggi ed eventi, le feste e i passatempi, i giochi dei ragazzi e le ricorrenze che avevano come teatro i cortili in cui si svolgeva la vita, dove si tramandavano i valori della tradizione, avveniva lo scambio di informazioni, racconti, canzoni e filastrocche.

Oggi questo mondo non esiste più ed alcuni aspetti sono ricordati con malinconia, l'industrializzazione ha cambiato la composizione della società e le sue abitudini; poichè i tempi cambiano velocemente vogliamo proseguire questa cavalcata senza tenere la testa rivolta soltanto al passato.

Se non esiste più fisicamente la "curt" degli anni passati, ora abbiamo la "curt virtuale" dove si possono trovare informazioni e scambiare notizie rapidamente, raccogliere contributi di quanti - soci, studiosi, ricercatori, appassionati - vogliono fare conoscere, con rinnovato impegno, aspetti noti o inediti di questo territorio così ricco per realizzare una cooperazione di intenti e iniziative. Inoltre valorizzare il territorio della Brianza nelle sue componenti: arte, letteratura, tradizioni, storia, folclore, personaggi ai quali riconoscere il ruolo che hanno nella nostra società.

A tale scopo, l'associazione ha promosso nel 2015 una gita alla Villa Reale di Monza, presentato lo spettacolo folcloristico dei "firlinfu", gestito la visita guidata a Palazzo Landriani (Ville Aperte), collaborato con le scuole in occasione del centenario della I' Guerra Mondiale, premiato i cittadini che si sono distinti con impegno e laboriosità in campo sociale, artistico, culturale.

In questa direzione, unitamente ad altre entità che operano sul territorio e che condividono tale scopo, continueremo il nostro operato.

Presidente: Silvio Brienza

VicePresidente: Emilio Comi

Consiglieri: Abele Biffi, Michela Bonfanti, Giorgio Brambilla, Sandra Brambilla, Mauro Carzaniga, Aldo Colombo, Agnese Pozzoni, Aldo Varisco, Giulio Oggioni, Angelo Piazza.



● LA NUOVA SCOMMESSA DEL NUOVO PIANO LOCALE GIOVANI

Negli ultimi mesi del 2015 ha preso avvio il lavoro di **coprogettazione per il Piano Locale Giovani** con l'obiettivo di proporre una riflessione al fine di adottare politiche giovanili che coniughino aspetti socio-educativi e aspetti culturali-formativi.

Le nuove politiche giovanili devono innanzitutto considerare l'evoluzione avvenuta in questo decennio che vede l'aggregazione dei giovani sempre più spinta da interesse per tematiche specifiche e con nuovi strumenti. È quindi necessario **diversificare l'offerta, aumentare il livello qualitativo della programmazione e promuovere attività che risultino dall'intercettazione degli interessi giovanili tradotti in nuove opportunità.**

La strategia è concentrare il lavoro sullo **sviluppo di un sistema che aumenti la partecipazione diretta dei giovani attraverso la sinergia delle diverse, tante, risorse presenti nella comunità.** Il lavoro di rete tra le varie realtà locali, la messa in gioco di risorse non solo economiche ma anche materiali (come spazi e attrezzature) e umane, la trasversalità tra le diverse amministrazioni comunali, la formazione degli educatori su nuove tematiche sono i punti cardini sui quali intervenire.

Per la definizione della progettualità locale nei mesi estivi del 2015 sono stati svolti incontri tra le 11 amministrazioni comunali aderenti al servizio Spazio Giovani e il consorzio delle cooperative per identificare obiettivi e macroaree di interesse intorno alle quali identificare le progettualità risultate essere: **"Lavoro/competenze/esperienze makers", "Cittadinanza attiva e partecipazione giovanile", "Il mondo scuola", "Tempo giovani"**.

Programmi e attività verranno presentati sul sito del comune e sulla pagina facebook di Spazio Giovani.

Da gennaio riapriremo il Centro, in uno spazio ridefinito perché il luogo dice molto di quello che si è e che si vuole fare. Il Centro evolve da spazio aperto destrutturato a luogo di incontro con una programmazione a temi e centri di interesse specifici e con la possibilità di essere vissuto dai giovani per fare... perché ai giovani chiediamo di essere e fare e a tutti i cittadini chiediamo il coraggio di credere e scommettere su di essi.

Paola Brambilla, Assessore all'Istruzione

● TUTELARE I BAMBINI. DARE FUTURO A BERNAREGGIO

20 novembre 1989. Nazioni Unite, New York. Il mondo riconosce i bambini come soggetto di diritti. Convenzione sui diritti del fanciullo: "ogni bambino ed ogni bambina ha diritto alla vita, al nome, ad una famiglia, alla sua identità, ad esprimere la propria opinione e ad essere ascoltato". Sono i principi che guidano l'azione anche di un piccolo comune come il nostro, il cuore dell'attività dell'Area Minori

dei Servizi Sociali. Il compito: attivarsi raccogliendo e analizzando le richieste di assistenza, elaborando progetti e realizzando interventi ad hoc. L'obiettivo: favorire lo sviluppo del minore e operare a difesa dell'integrità della famiglia. A Bernareggio, il servizio è garantito da un'equipe composta dalle assistenti sociali e da uno psicologo, in collaborazione anche con la figura della psicopedagogista in ambito scolastico.

Nel primo semestre 2015, i minori a carico dell'equipe erano 72, di cui 11 sono stati i nuovi casi. Un numero importante se si pensa che si tratta di un minore ogni 145 abitanti, uno ogni 29 residenti di età compresa tra gli 0 e i 18 anni.

Dopo aver ricevuto la segnalazione, l'equipe elabora un progetto ad hoc e lavora in rete con le agenzie sociali: scuole, ASL, comunità familiari e terapeutiche, istituti specializzati per disabili, servizi affido e strutture penitenziarie e consultori familiari. Il lavoro è lungo e impegnativo: il percorso di sviluppo del minore deve essere seguito con massimo rigore e serietà e i progetti possono avere anche durata pluriennale. Insomma, una comunità attenta ai bisogni dei più piccoli mette in campo risorse, competenze professionali e nuove progettualità affinché a tutti sia garantito un futuro di opportunità e stabilità.

Jamila Abouri, Assessore alle Politiche Sociali

● ASSOCIAZIONISMO E TRASPARENZA

Care Concittadine, Cari Concittadini,

in questo periodo di perdurante difficoltà economica, disagio e frammentazione sociale, l'azione delle Associazioni senza scopo di lucro, siano esse sportive, culturali o di natura sociale, è fondamentale per ritrovare l'unità e la forza necessarie per affrontare le sfide che il nostro tempo ci impone.

Per questi motivi, l'Amministrazione sostiene ed incentiva le realtà associazionistiche del nostro territorio con la concessione di spazi per l'organizzazione e la realizzazione di iniziative rivolte alla cittadinanza bernareggese e attraverso l'elargizione di contributi di natura economica.

Anche quest'anno abbiamo onorato tale l'impegno attraverso la sottoscrizione di apposite convenzioni con le Associazioni e la pubblicazione di un avviso pubblico per la concessione di finanziamenti, che proprio nei giorni scorsi ha visto scadere il termine per la presentazione di istanze di contributo per l'anno 2015.

Il desiderio di assicurare adeguato sostegno alle Associazioni attive a Bernareggio si lega alla volontà di garantire la massima trasparenza nella gestione dei soldi pubblici, principio che la nostra Amministrazione ha fatto proprio fin dalla campagna elettorale.

Per coniugare questi obiettivi ci siamo mossi lungo due sentieri fino ad oggi inesplorati

a Bernareggio: la predisposizione di un bando ad evidenza pubblica e la redazione di un nuovo regolamento per la concessione di contributi, che individua chiaramente i criteri sulla base dei quali la Giunta Comunale provvede alla loro deliberazione e che entrerà in vigore nei primi mesi del 2016.

Stefano Crippa, Assessore allo Sport, Tempo Libero e Gemellaggio

● MANUTENZIONE ISOLA ECOLOGICA AL VIA!

Stanno iniziando i lavori di riqualificazione della Piattaforma Ecologica a Villanova. Il progetto, approvato definitivamente dalla Giunta, prevede interventi di manutenzione straordinaria per rendere l'area più funzionale e adeguarla all'attuale normativa. CEM eseguirà a propria cura e spese gli interventi per un totale di circa 220.000 euro, e in particolare:

- Nuovo ingresso con cancello e sbarre di controllo degli accessi;
- Realizzazione impianto per le acque di prima pioggia;
- Sistemazione e verniciatura del cancello esistente;
- Sistemazione e rifacimento di parte della recinzione a confine con la vasca volano;
- Nuova recinzione nella zona di deposito del verde e rifacimento della pavimentazione;
- Interventi sulla tettoia: sostituzione gronda e pluviale, posa punto luce, protezione pavimentazione e pareti;
- Rifacimento della pavimentazione in diversi punti e sistemazione parapetti;
- Manutenzione edificio della guardiola.

Accanto a questi interventi strutturali, verrà introdotto un nuovo sistema informatizzato della piattaforma ecologica che permetterà una gestione più efficace, efficiente, tracciabile e sicura:

- Verrà introdotto la regolazione degli accessi che consente di gestire l'accesso alla Piattaforma con l'utilizzo della tessera sanitaria (CRS/CNS) per le famiglie e con l'utilizzo della Cem card per le utenze non domestiche (aziende, negozi, uffici, ecc.);
- Verrà realizzato il progetto "Gestione & Sicurezza" che consiste nell'installazione di un sistema di videosorveglianza evoluto e centralizzato destinato alla prevenzione e al controllo.

Interventi importanti, necessari e dovuti per la sicurezza dei cittadini e la fruibilità del servizio, inoltre la regolazione degli accessi alla Piattaforma ecologica permetterà una gestione più efficace dei rifiuti, con un risparmio sui costi complessivi.

Emilio Stucchi, Assessore ai Lavori Pubblici



ANDREA ESPOSITO
sindaco@comune.bernareggio.mb.it



SINDACO
Deleghe:
ATTIVITA' PRODUTTIVE,
EDILIZIA PRIVATA,
MOBILITA',
POLIZIA LOCALE.
Schieramento politico:
BERNAREGGIO PER TUTTI



PAOLA BRAMBILLA
paola.brambilla@comune.bernareggio.mb.it



VICESINDACO
Deleghe:
COMMERCIO,
POLITICHE DEL LAVORO,
PUBBLICA ISTRUZIONE.
Schieramento politico:
BERNAREGGIO PER TUTTI



DANIELE ZANGHERI
daniele.zangheri@comune.bernareggio.mb.it



Deleghe:
CULTURA.
Schieramento politico:
BERNAREGGIO PER TUTTI



CHIARA CANTU'
chiara.cantu@comune.bernareggio.mb.it



Deleghe:
POLITICHE GIOVANILI.
Schieramento politico:
BERNAREGGIO PER TUTTI



STEFANO CRIPPA
stefano.crippa@comune.bernareggio.mb.it



ASSESSORE
Deleghe:
GEMELLAGGIO,
SERVIZIO DEMOGRAFICO,
SPORT, TEMPO LIBERO
URP.
Schieramento politico:
BERNAREGGIO PER TUTTI



MARTINO DOSSI
martino.dossi@comune.bernareggio.mb.it



Schieramento politico:
BERNAREGGIO PER TUTTI



JAMILA ABOURI
jamila.abouri@comune.bernareggio.mb.it



ASSESSORE
Deleghe:
COMUNICAZIONE
ISTITUZIONALE,
POLITICHE SOCIALI,
SERVIZIO ALLOGGI.
Schieramento politico:
BERNAREGGIO PER TUTTI



TOMMASO LIMONTA
tommaso.limonta@comune.bernareggio.mb.it



Deleghe:
INTEGRAZIONE
E NUOVE CITTADINANZE.
Schieramento politico:
BERNAREGGIO PER TUTTI



CANDIDA MAGGIONI
candida.maggioni@comune.bernareggio.mb.it



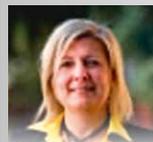
Deleghe:
AMBIENTE,
ECOLOGIA,
RIFIUTI.
Schieramento politico:
BERNAREGGIO PER TUTTI



MASSIMILIANO MOTTA
massimiliano.motta@comune.bernareggio.mb.it



ASSESSORE
Deleghe:
PERSONALE,
PROGRAMMAZIONE
ECONOMICO FINANZIARIA.
Schieramento politico:
BERNAREGGIO PER TUTTI



CARMEN REALI
carmen.reali@comune.bernareggio.mb.it



Deleghe:
ATTUAZIONE DEL PAES,
EFFICIENZA E RISPARMIO
ENERGETICO
Schieramento politico:
BERNAREGGIO PER TUTTI



EMILIO STUCCHI
emilio.stucchi@comune.bernareggio.mb.it



ASSESSORE
Deleghe:
ARREDO URBANO,
LAVORI PUBBLICI,
MANUTENZIONI
Schieramento politico:
BERNAREGGIO PER TUTTI



CINZIA LONGHI
cinzia.longhi@comune.bernareggio.mb.it



Schieramento politico:
LA FONTANA



EMILIO BIELLA
emilio.biella@comune.bernareggio.mb.it



Schieramento politico:
LA FONTANA



GIANLUIGI MOTTA
gianluigi.motta@comune.bernareggio.mb.it



Schieramento politico:
LA FONTANA



FERNANDO VERTEMATI
fernando.vertemati@comune.bernareggio.mb.it



Schieramento politico:
BERNAREGGIO BENE COMUNE



STEFANO TORNAGHI
stefano.tornaghi@comune.bernareggio.mb.it



Schieramento politico:
LEGA NORD - PADANIA

PER IL RICEVIMENTO
DEL SINDACO E DEGLI ASSESSORI
CONTATTARE LA SEGRETERIA
AL NUMERO: **039 9452119**



LE NOSTRE IDEE PER PALAZZO LANDRIANI QUALCHE INFORMAZIONE PER CHIARIRE

Perché ristrutturare Palazzo Landriani?

Riportare alla vita il Palazzo non è una fissazione. Per ogni mese, ogni stagione che passa la struttura subisce il degrado tipico di locali lasciati vuoti e non curati. **Non possiamo permetterci di trascurare il cuore storico del nostro paese. Vogliamo che Palazzo Landriani diventi il fulcro di una Bernareggio stimolante:** biblioteca e polo culturale, spazi polifunzionali e accoglienti che attraggano le nostre associazioni e portino nuove energie anche dall'esterno. La casa dei bambini, dei giovani, degli adulti e degli anziani che finalmente troveranno uno spazio dove trascorrere il tempo, confrontarsi e arricchire cultura e conoscenza.

Perché un progetto da circa 3 milioni e mezzo di euro?

Sarà una **ristrutturazione globale** dal tetto alle fondamenta. Sarà un **Palazzo all'avanguardia** per innovazione tecnologica e risparmio energetico. Abbiamo in mente un progetto che guarda al futuro. Le progettazioni elaborate precedentemente interessavano solo un terzo dell'immobile, lasciando vuoti spazi utili e funzionali, frammentando l'intero intervento e prolungando per oltre un decennio il completamento.

Come si pagherà?

Tutto avverrà nel rispetto delle leggi sul bilancio e della capacità di spesa del Comune nel tempo, proprio come hanno fatto, prima di noi, i sindaci che hanno acceso mutui o utilizzato forme alternative di pagamento. Avviamo per la prima volta un **progetto in partenariato pubblico-privato basato sulla cooperazione tra il Comune e un partner privato**. Entrambe le parti hanno interesse a collaborare: vengono infatti conseguiti obiettivi non solo commerciali, ma anche sociali e culturali, garantendo così una migliore qualità del progetto e della sua realizzazione.

Come sarà il progetto e chi lo realizzerà?

Il progetto nasce nel nostro **programma di mandato**, quello votato e condiviso dai cittadini. **Ora, si arricchisce ulteriormente del vostro contributo:** abbiamo già svolto una Consulta cultura e un'assemblea pubblica dove abbiamo raccolto le vostre osservazioni. Un tecnico, scelto con bando pubblico, elaborerà il progetto sulla base delle nostre e delle vostre idee.

Quando finiranno i lavori?

E' presto per dirlo, **in primavera avremo le idee più chiare**. Noi ci stiamo impegnando per restituire il Palazzo alla collettività entro il 2019.

“bernareggio per tutti”





LA STANGATA E' SERVITA: Ecco la TASI

Come Vi avevamo anticipato l'amministrazione ci ha impacchettato il regalo per le feste. In questi giorni anziché pensare ai doverosi doni di Natale tanto attesi e cari alle nostre tradizioni, i cittadini devono adempiere ai doveri imposti dall'amministrazione. Non solo alla tassa sui rifiuti (TARI) o all'IMU, che il governo di centrodestra aveva abolito, ma ora anche alla TASI che lo scorso anno la nostra amministrazione aveva eliminato. Come già ricordato siamo in questa situazione per la grave incapacità di gestione delle risorse della giunta che con arroganza ha imposto decisioni inaccettabili. Ricordiamo anche che avendo lasciato un avanzo di 2.500.000€ lo stesso opportunamente sfruttato avrebbe potuto evitare l'applicazione anche per quest'anno di questa assurda tassa che prevede a bilancio una entrata di 754.000€, quindi obiettivamente sostenibile. Ecco invece e purtroppo la STANGATA per ogni famiglia. Questo è l'amaro paradossale risultato di questo periodo di amministrazione che, pur non producendo nulla, si riduce a chiedere soldi ai cittadini. Altro paradosso! Non avendo concluso nulla di visibile in un anno e mezzo, non abbiamo nemmeno argomenti per criticare. Possiamo criticare le innumerevoli riunioni, convegni, iniziative, serate ricordo ecc.? Ma domandarci che cosa hanno prodotto forse sì! Anche a Bernareggio paghiamo lo scotto di una politica nazionale arrendevole, ma decisionista a parole, fatta di annunci e senza fatti concreti. Non è questo uno dei motivi di allontanamento se non di insofferenza dei cittadini verso la politica? Noi ci siamo battuti per rinnovare questo paese con qualche risultato visibile pur negli anni della crisi più grave del dopoguerra. Ora siamo allo stallo completo. Ma non è finita, ci sono altri regali, meglio debiti, per la ristrutturazione del Palazzo Landriani (ex Comune): un progetto di ben 3.500.000€. Un'altra opera faraonica progettata senza concorso di idee. L'esperienza della BIBLIOTECA non è servita a frenare manie di grandezza! Ma questo sarà oggetto di prossimi approfondimenti. Ultima chicca. Nell'ultimo Consiglio si è votato lo scioglimento del Consorzio CTL3. Decisione doverosa imposta per legge che fa risparmiare le spese di gestione del Consorzio come Ente, ma la cui operatività verrà garantita da una convenzione tra i Comuni che si assumono la gestione del Centro Sportivo CTL3 e del grande polmone verde. Ci dispiace che questa decisione sia stata osteggiata dalle precedenti amministrazioni di Carnate e Ronco per uno squallido contrasto politico e ritardata di due anni con un costo di ca. 100.000€ . A conferma di questa incresciosa vicenda, alla delibera votata è allegata una relazione richiesta da noi e redatta due anni fa dai segretari che davano già assenso allo scioglimento.

"la fontana per rinnovare"





SI ALL'ASILO NIDO PUBBLICO, SI ALLA RISTRUTTURAZIONE DI PALAZZO LANDRIANI. NO AL LUSSO E AL "PARTERNARIATO PUBBLICO PRIVATO", "DIFFIDA" ALLA MAGGIORANZA DALLO SPENDERE IN MODO SCELLERATO I SOLDI DEI BERNAREGGESI. Abbiamo un Sindaco e una maggioranza ondivaga con idee e proposte vecchie :non comprendono che "L'ASILO NIDO PUBBLICO" è una necessità reale in una società moderna per garantire "PARI OPPORTUNITA'". Forse sono già all'auto-rottamazione? Costringere le donne a essere madre e casalinga forzata è pura follia; rispecchia il pensiero delle società dell'ottocento. La diminuzione della frequenza negli asili nido privati è legato all'alto costo della retta mensile 600/700 euro, **NON AD ALTRO**. Nel programma di maggioranza non era compreso l'asilo nido; **E' GRAVISSIMO**. La maggioranza vuole spendere oltre 3.500.000 di Euro (dovranno essere rimborsati oltre 7.000.000 di Euro) per **UNA LUSSUOSA RISTRUTTURAZIONE** di Palazzo Landriani. Con una diversa impostazione economica, lavorando sodo il Sindaco, la Giunta ,il Consiglio Comunale e la struttura tecnica, si otterrebbe un grande risparmio di soldi (Euro) che permetterebbe di costruire un servizio vero utile alle giovani coppie , ai bambini e il vissuto dei nonni; "L'ASILO NIDO PUBBLICO". I soldi buttati sono quelli che hanno intenzione di "BUTTARE CON LA SCELTA COMODA" del "Partenariato Pubblico Privato". Amministratori già rassegnati, logori, seduti, a tratti dilettanteschi, sono in contrasto stridente con Amministratori lungimiranti, rispettosi, attenti all'ascolto, alle proposte e alle necessità dei Cittadini. Per tutte le cose sopra argomentate facciamo formale "DIFFIDA" alla maggioranza di spendere in modo scellerato i soldi dei Bernareggesi.

SCIOGLIMENTO DEL CONSORZIO CTL3 E NASCITA DELLA CONVENZIONE CTL3. Abbiamo partecipato al lavoro preparatorio per la conferma del CTL3 attraverso una Convenzione fra i Comuni di Bernareggio-Carnate-Ronco B. Le ragioni di confermare il CTL3 è ormai patrimonio di tutte le forze politiche dei tre comuni. Dopo questa fase, bisogna promuovere un Convegno di studio per programmare il futuro, è necessario fare uno sforzo culturale e di elaborazione simile a quello degli anni di fondazione. Guardare in avanti ,prevedere le necessità delle nostre comunità, programmare lo sviluppo di nuove occasioni di sport, tempo libero e difesa dell'ambiente e assicurare i finanziamenti necessari.

QUESTO DEVE ESSERE L'IMPEGNO DEI CITTADINI E DELLE AMMINISTRAZIONI DI BERNAREGGIO – CARNATE – RONCO B.

LA LISTA CIVICA "BERNAREGGIO "BENE COMUNE" COGLIE L'OCCASIONE PER GLI AUGURI SINCERI A TUTTI I CITTADINI DI BERNAREGGIO ED IN PARTICOLARE AI BAMBINI ,AGLI ANZIANI, AI GIOVANI E ALLE FAMIGLIE ,PER LE PROSSIME FESTIVITA', FELICE E SERENO 2016.

Bernareggio, Dicembre 2015





Care concittadine cari conterranei, il primo pensiero vola tristemente ai fatti accaduti in particolar modo il 13 novembre a Parigi. In questi tempi moderni siamo circondati da eventi che nulla hanno a che fare con i principi fondanti che dovrebbero regolare un mondo buono e giusto. Anche a Bernareggio su iniziativa dell'attuale Amministrazione si è svolta una commemorazione solenne alla quale hanno partecipato oltre un centinaio di persone, peccato che tra di esse vi fossero davvero pochissimi rappresentanti della comunità islamica. Forse anche per un senso di appartenenza, segno distintivo di sensibilità ed integrazione c'era da aspettarsi da parte loro una adesione più ampia, d'altronde i gesti concreti e di condanna passano anche attraverso una presa di posizione chiara, netta, nutrita. In merito al tema della recente variazione di Bilancio mi sento di ribadire con vigore le perplessità già sollevate in Aula. Ritengo infatti una scelta del tutto sbagliata quella di aver approvato la completa ristrutturazione del vecchio palazzo comunale il cui intervento graverà sulle casse pubbliche per ben 3 milioni 523 mila euro. Senza dubbio le priorità immediate erano ben altre senza considerare l'impegno che si dovrà affrontare "grazie" ad una rateazione del debito spalmata in un decennio che peserà appunto per oltre 300 mila euro per ogni anno corrente condizionando così e per molto tempo la finalità delle risorse anche di competenza delle future maggioranze di governo. In materia di CTL3 voglio ribadire al netto degli obblighi imposti dalle normative che si è persa in questi lunghi ed interminabili anni un'altra concreta occasione per consegnare alla popolazione locale un vero polo sportivo di eccellenza rimanendo sempre impantanati nelle perverse logiche partitiche. La gestione complicata ha ingessato e impedito un ulteriore sviluppo in linea con le attese e aspettative degli abitanti dei tre comuni, in primis la piscina.

Varie amministrazioni si sono succedute, varie idee sono state confrontate, varie ipotesi presentate, per fortuna l'ultima a marca PD (2 comuni) con il consenso e guida di Carnate è miseramente fallita. Fallita perché l'ingordigia dell'operatore (definita da qualcuno l'ultima spiaggia per i paesi) non si accontentava del territorio messo a disposizione con il bando ma lo voleva quasi tutto.

La Gardaland in salsa Siculo Brianzola è miseramente fallita, l'opposizione nostra è stata feroce, l'intelligenza di qualcun altro grande.

Abbiamo spinto per avere una bozza di accordo tra i tre comuni, una sorta di promessa scritta che il territorio sarà salvaguardato, lo abbiamo visto, discusso aspettiamo di vedere se sarà accolto. La mia posizione sui tre temi trattati sarà sempre improntata sull'impegno costante e verso un confronto democratico con la singola persona o il rappresentante istituzionale perché l'unico obiettivo è il bene della nostra cittadina.

stefano.tornaghi@comune.bernareggio.mb.it





Chiusura biblioteca per lavori di messa in sicurezza

Dal 21 dicembre a fine febbraio 2016 la biblioteca rimarrà chiusa per permettere lo svolgimento di lavori di messa in sicurezza della scuola. Sarà comunque garantito dal 7 gennaio uno sportello nell'adiacente auditorium in cui sarà possibile restituire libri e dvd in prestito e/o prenotarli online da altre biblioteche del sistema. Vi ricordiamo che con la tessera delle biblioteche si può accedere al prestito in tutte le biblioteche del sistema bibliotecario, dal sito www.cubinrete.it oppure www.sbv.mi.it sono disponibili orari e catalogo online per richiedere il prestito. *Ci scusiamo per il disagio.*

Inaugurata a Wachtberg una piazza dedicata a Bernareggio

Bernareggio Platz:

Wachtberg rende omaggio al nostro comune con l'intitolazione di una piazza. Il primo ottobre, il Sindaco Andrea Esposito si è recato in Germania per partecipare all'inaugurazione di Bernareggio Platz. Uniti da un gemellaggio che dura da diversi anni, Wachtberg e Bernareggio consolidano così il loro rapporto di amicizia che avrà un lungo e proficuo futuro. "Era la mia prima volta a Wachtberg" commenta il Sindaco, "e sono stato accolto in modo molto caloroso. Ho avuto modo di confrontarmi con l'Amministrazione della Comunità di comuni tedesca e sono tanti i punti di contatto tra le nostre realtà. Wachtberg è molto bella e accogliente, invito i miei concittadini a visitarla insieme al Comitato di Gemellaggio, conoscere i nostri paesi gemellati - anche La Villegieu du Clain in Francia - e continuare nell'impegnativo ma entusiasmante lavoro verso l'integrazione europea".



Bernareggio Platz



1 Ottobre: Il Sindaco con i rappresentanti di Wachtberg

ORARI DEL COMUNE

• PROTOCOLLO

CENTRALINO: 039.9452100

• SERVIZI DEMOGRAFICI

LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
8.15 - 11.00	9.00 - 12.00	9.00 - 12.00	16.00 - 18.30	11.00 - 13.45	9.00 - 11.45

• SERVIZI SCOLASTICI-SPORT-CULTURA

• ASSISTENZA ALLE PERSONE E ALLE FAMIGLIE

LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
8.15 - 11.00	9.00 - 12.00	9.00 - 12.00	16.00 - 18.30	11.00 - 13.45	chiuso

• SERVIZI CIMITERIALI

LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
8.15 - 11.00	9.00 - 12.00	9.00 - 12.00	chiuso	11.00 - 13.45	9.00 - 11.45

• SEGRETERIA

LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
8.15 - 11.00	9.00 - 12.00	9.00 - 12.00	16.00 - 18.30	11.00 - 13.45	chiuso

• SERVIZIO TRIBUTI

LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
8.15 - 11.00	su appuntamento	chiuso	16.00 - 18.30	11.00 - 13.45	chiuso*

• EDILIZIA PRIVATA-URBANISTICA-ECOLOGIA

LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
8.15 - 11.00	su appuntamento professionisti	chiuso	16.00 - 18.30	11.00 - 13.45	chiuso

• SUAP

LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
8.15 - 11.00	chiuso	chiuso	16.00 - 18.30	11.00 - 13.45	chiuso

• LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE

LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
8.15 - 11.00	chiuso	chiuso	16.00 - 18.30	11.00 - 13.45	9chiuso

• ASSISTENTI SOCIALI

LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
su appuntamento	su appuntamento	su appuntamento	16.00 - 18.30	su appuntamento	chiuso

• POLIZIA LOCALE (sede via Prinetti, 29)

LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
9.00 - 12.00	9.00 - 12.00	9.00 - 12.00	16.00 - 18.30	11.00 - 13.45	9.00 - 11.45

*Nei tre sabati antecedenti le scadenze dei tributi in autoliquidazione (IMU, TASI) l'ufficio tributi sarà aperto dalle ore 9.00 alle ore 11.45.

LEGIONE CARABINIERI BERNAREGGIO

Via Piemonte 8

Tel: 039 6902888 - mail: stmi121282@carabinieri.it

da lunedì a sabato: 8:00 -22:00

OGGETTI SMARRITI

Palazzo di Villa Landriani

Tel: 039 9452130 - mail: polizia.locale@comune.bernareggio.mb.it

lun: 9:00 -12:00 mar: 9:00 -12:00 mer: 9:00 -12:00 gio: 16:30 -18:30 ven: 11:00 -13:45 sab: 9:00 -11:45

FARMACIA DI BERNAREGGIO

Via F. Prinetti, 3

Tel: 039 6900086

lun: 15:30 -19:30 da martedì a sabato: 08:30 -12:30 / 15:30 -19:30

FARMACIA DI VILLANOVA

Via San Bartolomeo, 1 (Villanova)

Tel: 039 6804412

da lunedì a venerdì: 08:30 -12:30 / 15:00 -19:00 sab: 08:30 -12:30

SEGRETERIA MEDICI DI BASE

C.D.A. Via Dante, 3

Tel: 039 6093026

da lunedì a venerdì: 08:30 -12:30 / 15:00 -19:00 sab: chiuso

VOLONTARI

Palazzo comunale (piano terra)

Tel: 039 9452140 - mail: volontari@comune.bernareggio.mb.it

da lunedì a sabato: 10:30 -12:30

SPORTELLO STRANIERI

Abouri Brahim - Palazzo comunale (piano terra)

Tel: 335 7706976 - mail: stars@comune.bernareggio.mb.it

lun: chiuso mar: chiuso mer: chiuso gio: 17:00 -19:30 ven: chiuso sab: 09:00 -12:00

ANZIANI - CENTRO VERONELLI

Via Cavour

Tel: 039 6902461 - mail: sociali.anziani@comune.bernareggio.mb.it

lun: 11:00 -13:00 mar: chiuso mer: 08:45 -12:00 gio: 16:30 -18:30 ven: 08:45 -12:00 sab: 08:45 -11:30

CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

Via Dante, 1

Tel: 039 6884273 - mail: cagbernareggio@coopaeris.it

lun: 15:30 -18:00 mar: chiuso mer: 15:30 -18:00 gio: chiuso ven: 15:30 -18:00 sab: chiuso

BIBLIOTECA

Via Europa, 2

Tel: 039 9452190 - mail: bibbernareggio@sbv.mi.it

lun: 14:30 -19:00 mar: chiuso mer: 09:00 -12:30 / 14:30 -19:00 gio: 14:30 -19:00 ven: 14:30 -19:00 sab: 09:00 -13:00

ISOLA ECOLOGICA

Via Della Croce

lun: 10:00 -12:00 mar: chiuso mer: 15:00 -17:30 gio: 15:00 -17:30 ven: 15:00 -17:30 sab: 15:00 -18:00 dom: 10:00 -12:00

SU LE MANICHE

Palazzo comunale

Tel: 039 9452118 - mail: sulemaniche@coopaeris.it

lun: 09:00 -13:00 mar: 09:00 -13:00 mer: 09:00 -13:00 gio: 09:00 -13:00 / 16:30 -18:30 ven: 09:00 -13:00 sab: chiuso



...GRANDE NOVITÀ!!!
SE CHIAMI LA EDITORI RIUNITI
 POTRAI REALIZZARE LA TUA PUBBLICITÀ
 A COSTI VERAMENTE INTERESSANTI...
 ...VERRÀ POI PUBBLICATA IN
 "NOTIZIE FUORI DAL COMUNE" di BERNAREGGIO
 ...SCRIVI UNA MAIL A:
CREATIVA@EDITORI-RIUNITI.IT
 ...O CHIAMA ALLO
035 36 92 015

COLLIS

VENETO
WINE
GROUP

Vendita diretta

Oltre 10 tipi di vino sfuso
e tutte le **DOC Veronesi**

PUNTO VENDITA DI ARCORE

in bottiglia

Per i tuoi **regali** di Natale tanti buoni **vini**
e piccole **delizie** di produttori veneti selezionati
in **belle confezioni** al **giusto prezzo**

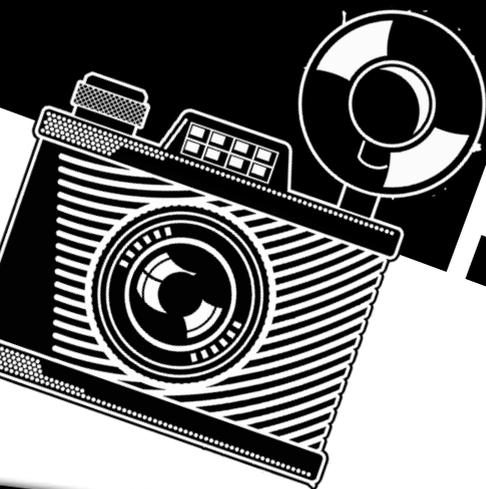
buon Natale e felice 2016 ■ buon N

Bere bene conviene
grazie alla nostra filiera corta
e alla vendita diretta

Arcore · via A. Casati 169
tel. 039 6185107

pv.arcore@collisgroup.it
www.collisgroup.it



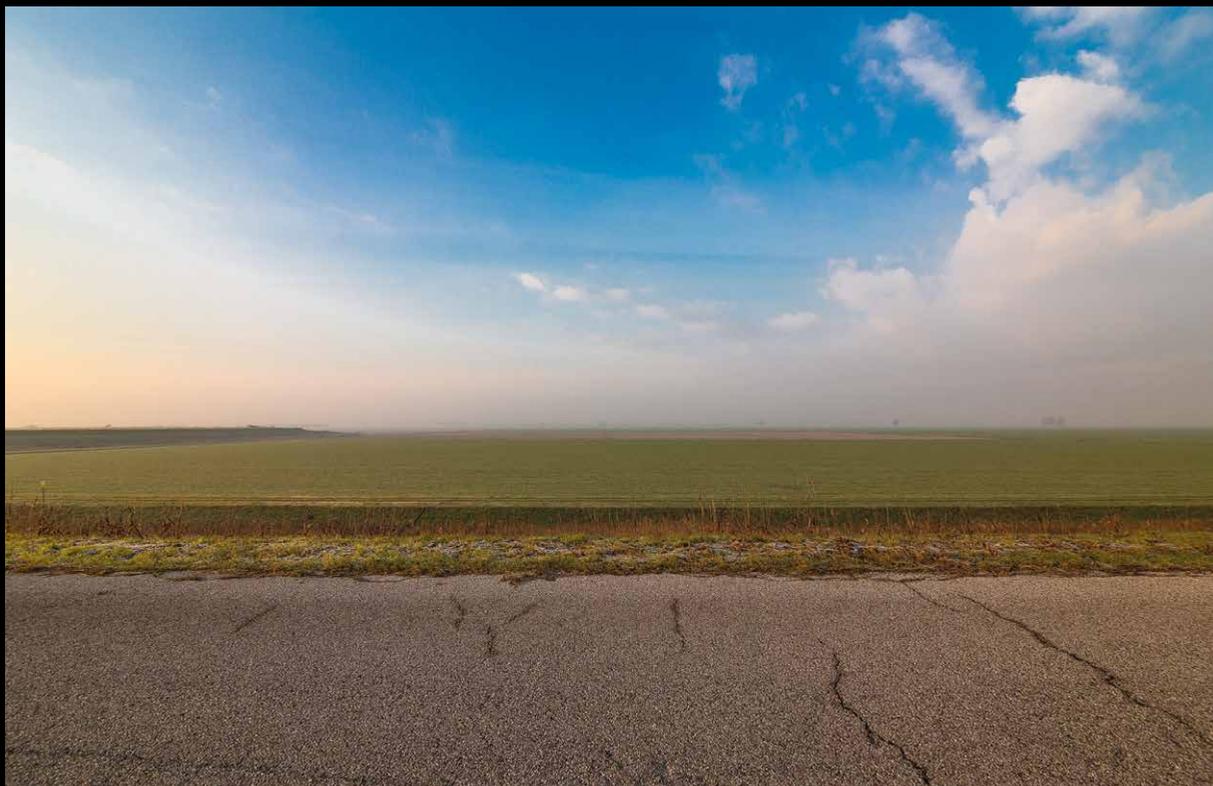


FOTOGRAFIA

paesaggi incantati



FIRENZO CARZANIGA



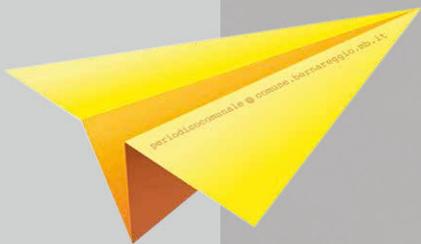
"Perso"



"nel Limbo"



"l'isola che non c'è"



LETTERE ALLA REDAZIONE



Mandateci messaggi autentici,
nel rispetto delle persone, anche di chi intendete criticare, e non anonimi.
La Redazione deve poter rintracciare il mittente. Chiedeteci semmai di pubblicare le sole iniziali
(se non volete esporvi al pubblico), ma specificate integralmente al giornale i vostri dati.
Grazie.

periodicocomunale@comune.bernareggio.mb.it

Buon  Natale



Non ti auguro un dono qualsiasi,
ti auguro soltanto quello che i più non hanno.
Ti auguro tempo, per divertirti e per ridere;
se lo impiegherai bene potrai ricavarne qualcosa.
Ti auguro tempo, per il tuo fare e il tuo pensare,
non solo per te stesso, ma anche per donarlo agli altri.
Ti auguro tempo, non per affrettarti a correre,
ma tempo per essere contento.
Ti auguro tempo, non soltanto per trascorrerlo,
ti auguro tempo perché te ne resti:
tempo per stupirti e tempo per fidarti e non soltanto
per guardarlo sull'orologio.
Ti auguro tempo per guardare le stelle
e tempo per crescere, per maturare.
Ti auguro tempo per sperare nuovamente e per amare.
Non ha più senso rimandare.
Ti auguro tempo per trovare te stesso,
per vivere ogni tuo giorno, ogni tua ora come un dono.
Ti auguro tempo anche per perdonare.
Ti auguro di avere tempo, tempo per la vita.

Elli Michler

Con questo pensiero la redazione del periodico
augura a tutti voi un Sereno e Felice Natale
ed i migliori auguri per uno Splendido Anno Nuovo!

la REDAZIONE

auguri
dal
COMUNE
di BERNAREGGIO
dicembre
2015



Allegretti Eros

*Dottore Commercialista e Revisore dei Conti
iscritto all'Albo di Monza e Brianza*

**CONTABILITÀ ASSISTENZA E CONSULENZA FISCALE
RISTRUTTURAZIONI E RIORGANIZZAZIONI AZIENDALI
CONTROLLO DI GESTIONE**

Specializzato in ambito tributario, fiscale, societario, contabile, contenzioso, controllo di gestione e pianificazione fiscale. Laureato a pieni voti in Economia Aziendale all'Università di Bergamo. Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Monza e Brianza al n. 1473/A. Iscritto all'Albo nazionale dei Revisori legale dei conti e nell'elenco Nazionale dei Revisori degli Enti Locali. Componente della Commissione "Rapporti con l'Agenzia delle Entrate" dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Monza e Brianza.

VIA PIAVE N. 28 - 20874 BUSNAGO (MB) - TEL. 039/6956310 - FAX 039/2248813

eros.allegretti@alice.it